



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2012

23 luglio 2013

INDICE

INTRODUZIONE	Pag. 3
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	Pag. 7
Relazione sull'Attività della Direzione Generale	
PERFORMANCE INDIVIDUALE	Pag. 27
PREMESSA	Pag. 28
Manfredi Tiziana	Pag. 29
De Gaetano Anna	Pag. 30
Sacchi Adriana Clelia C.	Pag. 34
Conte Roberto	Pag. 37
Canavese Anna	Pag. 38
Giustino Giuliana	Pag. 39
Formai Paola	Pag. 42
Ferrario Luisa	Pag. 44
Dellavalle Emanuela	Pag. 48
Casertano Angelo	Pag. 51
Di Lauro Federico	Pag. 53
Direzione Generale	Pag. 54
Centro Unimitt	Pag. 54
Divisione Progettazione Edilizia	Pag. 56
Divisione Manutenzione	Pag. 58
Centro Ctu	Pag. 59
Centro Cosp	Pag. 60

INTRODUZIONE

Il ciclo della Performance

L'università degli Studi di Milano ha definito il Piano della Performance 2011-13 come documento programmatico triennale dedicato alla pianificazione organizzativa e gestionale delle azioni e degli interventi della Direzione Generale e delle strutture dell'Amministrazione centrale, in attuazione delle deliberazioni degli organi di Ateneo nei diversi ambiti di intervento e in applicazione delle normative e dei provvedimenti riformatori che regolano il funzionamento, la gestione finanziaria, l'organizzazione e la gestione amministrativa del sistema universitario.

L'ottica di medio termine che declina gli obiettivi e i risultati attesi in un arco di tempo di tre anni è coerente con il contenuto strategico degli obiettivi, individuati selettivamente tra quelli caratterizzati da interventi di implementazione e di sviluppo di programmi distribuiti spesso su più anni, anche in considerazione del fatto che il periodo considerato è fortemente orientato dalla riforma del sistema universitario che si realizza in un processo distribuito nel tempo, sia per le fasi attuative, scandite dalla decretazione ministeriale, che per la complessità dei cambiamenti in atto che richiedono un percorso di progettazione e di implementazione del nuovo statuto, degli organi di governo, dei processi, dei nuovi regolamenti, di strumenti e modelli organizzativi.

L'ottica pluriennale è inoltre strettamente legata alla dimensione temporale dei piani di investimento e di allocazione delle risorse finanziarie, soprattutto per quanto riguarda l'area degli interventi edilizi e di innovazione tecnologica nel settore ICT.

La realizzazione del Piano della Performance viene monitorata nel corso di riunioni collegiali di direzione e viene annualmente aggiornato e approvato in concomitanza con la deliberazione del Bilancio Preventivo e comunque di norma entro il 31 Gennaio di ogni anno e successivamente pubblicato a cura dell'Amministrazione sul sito della trasparenza all'interno del Portale di Ateneo.

La rendicontazione dei risultati è predisposta dal Direttore Generale e viene formalizzata nella Relazione sulla Performance, sottoposta al Consiglio di Amministrazione per la prevista verifica della realizzazione dei risultati, di norma entro la fine di Giugno di ogni anno.

Il ciclo della Performance nell'anno 2013 ha subito un ritardo nel processo di presentazione e approvazione da parte dell'organo politico amministrativo, rispetto alle scadenze previste dal DLgs n.°150/2009, tale ritardo è dovuto all'insediamento del nuovo CDA (Gennaio 2013) e alla conseguente complessa e intensa fase di avvio del funzionamento dell'organo e dei processi deliberativi sulle diverse materie.

Nella seduta del 23 luglio 2013 del Consiglio di Amministrazione il Direttore Generale ha presentato la Relazione sulla Performance per l'anno 2012, sottoponendo all'organo la verifica e la presa d'atto della realizzazione degli obiettivi programmati (art. 10 DLgs 150/2009).

Contenuti della Relazione sulla Performance

Ricordiamo che i contenuti del Piano della Performance, le linee di indirizzo e gli obiettivi programmati sono raccolti in 5 Macro Aree strategiche che vengono riprese nella presente Relazione sulla performance organizzativa e individuale. Le macro Aree individuate sono:

A - Formazione superiore

B - Ricerca e trasferimento delle conoscenze e dell'innovazione tecnologica

C- Servizi agli studenti e promozione del diritto allo studio

D - Internazionalizzazione della formazione e della ricerca

E - Organizzazione e gestione strategica delle risorse

Questa Macro Area è articolata in 8 sotto-aree:

- E - 1 Programmazione controllo e gestione delle risorse finanziarie
- E - 2 Approvvigionamento di Beni e Servizi e patrimonio
- E - 3 Sviluppo organizzativo e regolamentazione di Ateneo
- E - 4 Tutela degli interessi, dell'identità e dell'immagine dell'Ateneo e sviluppo della comunicazione interna ed esterna
- E - 5 Gestione strategica delle risorse umane
- E - 6 Sviluppo del sistema ICT di Ateneo
- E - 7 Gestione patrimonio edilizio
- E - 8 Gestione del sistema bibliotecario

La Relazione sulla Performance si compone di due parti : la prima, dedicata alla Performance Organizzativa è costituita da una relazione del Direttore Generale riferita alle attività e ai risultati conseguiti nelle diverse aree-obiettivo strategiche dall'Amministrazione; la seconda dedicata alla Performance individuale è costituita da una rendicontazione dettagliata e da una valutazione sintetica dei risultati conseguiti, su obiettivi delle diverse aree strategiche, da ciascuna posizione dirigenziale e dalle strutture direttamente dipendenti dal Direttore Generale.

Performance Organizzativa

La prima parte della Relazione presenta la Performance Organizzativa attraverso la descrizione delle azioni e dei risultati realizzati dall'Amministrazione nella gestione e nelle diverse aree strategiche previste dal Piano, evidenziando criticità e prospettive di miglioramento. I risultati sono analizzati in relazione al contesto economico e istituzionale, ai risultati della gestione 2012 e alle azioni realizzate nei diversi settori funzionali e di responsabilità dell'amministrazione, riferiti alle cinque aree strategiche previste nel Piano

Performance individuale

La seconda parte della Relazione, dedicata alla Performance Individuale, riporta con l'ausilio di tabelle di sintesi, gli obiettivi assegnati a ciascuna posizione dirigenziale e i relativi risultati conseguiti da ogni posizione, secondo la programmazione 2012 definita nel Piano triennale della Performance approvato dal CDA il 31 gennaio 2012.

La valutazione finale dei risultati conseguiti è stata oggetto di un colloquio tra il Direttore Generale e ciascun dirigente; durante il colloquio sono stati analizzati gli elementi di autovalutazione riportati dal dirigente, le criticità incontrate e l'impatto della realizzazione dell'obiettivo sul complesso delle funzioni e attività di coordinamento delle strutture in carico alla posizione. Sulla base di tali elementi il Direttore Generale ha attribuito i giudizi sintetici di valutazione ai risultati di ciascun obiettivo assegnato.

Il sistema di misurazione e di valutazione dei risultati della performance individuale dei dirigenti illustrato di seguito costituisce, nell'intento della Direzione Generale, un passo avanti verso una

maggior puntualizzazione dei punteggi ed una più completa valutazione che prenda in considerazione i risultati degli obiettivi specifici del dirigente nell'ambito del piano della performance integrando il giudizio con una valutazione delle competenze dimostrate nello svolgimento del ruolo attribuito a ciascuna posizione. A tale scopo il sistema adottato in prima applicazione della L.150/2009 per la valutazione dei risultati dell'anno 2011 è stato rivisto e modificato, come era già stato allora esplicitato nelle premesse del documento, introducendo una misura del livello di contribuzione al raggiungimento dei risultati e della performance organizzativa complessiva dell'amministrazione dimostrato da ciascuna posizione dirigenziale.

Sistema di valutazione dei risultati della performance individuale

La valutazione di risultato individuale dei dirigenti si svolge secondo una scala di giudizi a sei livelli che corrispondono al grado di raggiungimento dei risultati attesi relativi agli obiettivi individuali attribuiti al dirigente nel piano della Performance, con la seguente articolazione e i seguenti punteggi:

GIUDIZIO DI VALUTAZIONE	FASCIA	PUNTEGGIO
Risultato pienamente raggiunto con contributi originali su obiettivi di elevata complessità	A	1
Risultato raggiunto coerentemente con la definizione dell'obiettivo atteso	B	0,9
Risultato sostanzialmente raggiunto in relazione alla definizione dell'obiettivo atteso	C	0,8
Risultato parzialmente raggiunto, con contributo utile alla finalità dell'obiettivo, con carenze non dovute a responsabilità del dirigente	D	0,6
Risultato parzialmente raggiunto, con contributo utile alla finalità dell'obiettivo, con carenze direttamente ascrivibili a responsabilità del dirigente	E	0,4
Risultato non raggiunto a causa di inadempienza del dirigente	F	0

Obiettivi non realizzati per fattori indipendenti dalla responsabilità dirigenziale non sono oggetto di valutazione.

Valutazione della performance di posizione dei dirigenti

La valutazione di risultato è integrata con una valutazione complessiva della performance individuale del dirigente nello svolgimento delle funzioni e nell'esercizio delle responsabilità legate alla sua posizione organizzativa, sulla base della valutazione delle seguenti competenze e dei seguenti punteggi corrispondenti al livello di performance di posizione:

GIUDIZIO DI VALUTAZIONE	FASCIA	PUNTEGGIO
Capacità di assolvimento dei compiti e di esercizio della responsabilità	Ottima Buona Da migliorare Scarsa	1
Capacità di gestione e motivazione dei collaboratori		0,8
Collaborazione nei rapporti con i colleghi		0,5
Collaborazione nel rapporto con il Direttore Generale		0,2

Le due modalità di valutazione ed i punteggi conseguenti sono applicati direttamente parametri per il calcolo della retribuzione di risultato, suddivisa in due eguali quote pari al 50% per la valutazione di risultato e 50% per la valutazione di posizione.

La valutazione del Direttore Generale, secondo quanto previsto dall'art. 14 lett. (e) DLgs 150, è stata svolta dal Magnifico Rettore, su proposta del Nucleo di Valutazione, sulla base della relazione presentata dal Direttore e valutata in relazione alla sua completezza e corrispondenza con i risultati realizzati.

Performance Organizzativa: attività della Direzione Generale nell'anno 2012

Il contesto economico e istituzionale

Le attività in capo alla Direzione Generale, che ha sostituito la Direzione Amministrativa a seguito della entrata in vigore nel mese di aprile del nuovo Statuto dell'Ateneo, vanno considerate in una chiave di lettura che pone al primo posto l'esistenza di un rilevante condizionamento proveniente dal contesto esterno. Anche il 2012, infatti, è stato caratterizzato, sul versante politico istituzionale, da manovre di contenimento della spesa pubblica, e su quello strettamente universitario, dall'attuazione degli adempimenti connessi all'implementazione del processo di riforma avviato l'anno precedente. Il Governo "tecnico", insediatosi al termine del 2011 con il compito di risanare i conti e affrontare le criticità manifestatesi in particolare in ambito europeo, ha dovuto da subito registrare un peggioramento dello scenario previsionale che ha richiesto una serie di interventi i cui effetti si sono manifestati pesantemente anche sul comparto universitario, peraltro già investito da manovre e provvedimenti restrittivi predeterminati negli anni precedenti, come già segnalato nella relazione 2011 (minori risorse, quota del turn over sul FFO, blocchi retributivi, tagli lineari imposti su alcune voci di spesa con il conseguente successivo versamento annuale a favore del bilancio dello Stato).

Ci si riferisce in particolare alla cosiddetta "spending review" (D.L. 95/2012 convertito nella legge n. 135 del 7 agosto 2012) che ha portato all'abbattimento del turn over per l'intero sistema al 20% medio, e alla modificazione della normativa sulla contribuzione studentesca (D.P.R. 306/1997) con riflessi diretti sull'innalzamento degli indicatori relativi ai limiti delle spese per il personale e delle spese per l'indebitamento (D.Lgs. 49/2012). Ancora una volta azioni correttive volte a fronteggiare l'emergenza, attuate in maniera indifferenziata per il sistema pubblico allargato senza alcuna considerazione delle specificità dei diversi comparti di spesa finanziati e con una logica contingente di aggiustamento dei conti pubblici, ostacolano e di fatto rendono non attuabile sia la programmabilità delle iniziative gestite in proprio, sia una visione di medio lungo periodo in grado di dare certezze a processi complessi che richiedono una condivisione tra diversi soggetti sulla base di regole e risorse definite. Ne risultano viceversa favoriti o comportamenti finalizzati a massimizzare scelte a breve termine, magari sfruttando opportunità o condizioni particolari o difficilmente ripetibili, o approcci prudenziali che si traducono, però, in un posticipo di decisioni strategiche che comportino rischi o esposizioni elevate. Da ultimo si ricorda il ripristino del sistema

di Tesoreria unica tradizionale (L. 720/94) che ha ricondotto allo stesso sistema anche le contabilità dei Dipartimenti e delle altre strutture autonome degli Atenei che erano rimaste escluse dal 1999, a completamento dell'effettiva implementazione del Bilancio unico previsto dalla legge di riforma.

La situazione del bilancio all'interno dell'Ateneo

Era perciò inevitabile che al condizionamento "esterno" corrispondesse un atteggiamento prudentiale "interno". Il bilancio di previsione, approvato a dicembre 2011, come quello delle più recenti annate, ha sofferto della difficoltà di predeterminazione delle effettive disponibilità. Non avendo all'epoca ancora certezza delle determinazioni normative e delle dimensioni economiche del finanziamento complessivo a disposizione del sistema universitario, in sede di previsione è stata sviluppata una proposta di bilancio basata sulle seguenti considerazioni:

1) sulla base delle informazioni disponibili è stato stimato un FFO per il nostro Ateneo pari a 269 milioni di euro, con una riduzione di tre milioni rispetto a quello stimato per l'esercizio precedente;

2) per quanto riguarda la spesa per il personale di ruolo (oneri IRAP e accessori), anche tenuto conto delle cessazioni e delle assunzioni programmate, è stata ipotizzata una riduzione della spesa obbligatoria di circa 9 milioni di euro, da considerarsi effettivamente limitata a 6 milioni di euro rispetto al totale della spesa per le risorse umane;

3) è rimasta sostanzialmente invariata la stima del gettito delle entrate contributive rispetto all'esercizio precedente, come pure è restata sostanzialmente invariata la spesa correlata al funzionamento generale e all'infrastruttura.

Gli effetti combinati di questi criteri hanno portato a destinare le maggiori risorse rispetto all'esercizio precedente al finanziamento di alcune aree considerate qualificanti e performanti quali la ricerca, le iniziative legate allo sviluppo dei rapporti internazionali e alcune iniziative per gli studenti, quali il rimborso tasse e il perfezionamento degli accordi con il Comune di Milano per gli abbonamenti dei trasporti.

Un bilancio dunque prudentialmente impostato che preludeva, per espressa volontà degli Organi, alla possibilità che si determinassero risparmi, certi, a consuntivo. Questo risultato è stato effettivamente raggiunto con un avanzo pienamente disponibile di 31 milioni di euro (escluso il fondo di riserva di 5 milioni di euro già impostato, come ogni anno, quale avanzo presunto della gestione), a fronte di un avanzo pienamente disponibile della gestione 2011 pari a 18 milioni di euro, sempre al netto del fondo di riserva.

Non è questa la sede per esaminare nel dettaglio le determinanti e le dinamiche che hanno portato, in una tendenza generale di risorse decrescenti, al progressivo incremento delle risorse disponibili, che derivano anche dalle scelte assunte dagli Organi nell'ambito dell'attività di programmazione, peraltro dettagliate nella Relazione al Consuntivo 2012 approvata dal CdA il 30 aprile 2013. Ci si limita solo a ricordare i - positivi - risultati, la cui entità non era prevedibile, determinatisi con l'attribuzione della quota premiale e i quasi 3 milioni di Euro di competenza sull'FFO 2011 ma attribuiti l'anno successivo.

Il risultato ottenuto, che è stato e sarà oggetto di una attenta riflessione da parte degli Organi, in particolare il CdA, può dunque essere attribuito al blocco delle spese per il personale (per vincoli e criteri ulteriormente inaspriti nel corso dell'anno) e a misure di rinvio della spesa determinatesi a seguito dello slittamento delle assunzioni programmate, previste invece per intero sul bilancio, a una crescita della contribuzione studentesca (peraltro difficilmente predeterminabile stante l'incertezza numerica degli iscritti e la crescente incidenza della quota dei non dichiaranti il loro livello di reddito) e a una crescita delle entrate proprie, risultato particolarmente significativo in un contesto di difficoltà e competizioni crescenti. A questo si aggiunge il rinvio della spesa legata alla completa erogazione del mutuo per Lodi a seguito dei ritardi nell'avvio delle realizzazioni dei lavori di completamento del II° Accordo di programma.

Il risultato complessivo di amministrazione, finalizzato e non, è pari a circa 229 milioni, da considerarsi nel quadro istituzionale del bilancio unico e quindi non confrontabile con il risultato dell'anno precedente, determinato in circa 108 milioni, relativo alla sola Amministrazione centrale. Per la parte più significativa delle risorse effettivamente disponibili (31 milioni), pur con le caratteristiche dettate dall'essere frutto di risparmi cumulati nel tempo e non alimentati da ulteriori entrate, è stata già da tempo ipotizzata la destinazione a un potenziamento e rilancio delle iniziative e delle infrastrutture a sostegno della ricerca e a interventi strutturali per il patrimonio edilizio in grado di ridurre le criticità e l'esposizione finanziaria e accelerare e finalizzare l'esecuzione delle opere.

Dal bilancio alla gestione

La rilevanza di quanto avvenuto nel corso dell'anno può essere ricondotta a tre scadenze fondamentali che hanno condizionato, nella loro sequenza, l'operatività e le responsabilità esercitate dalla Direzione.

In primo luogo l'iter che ha portato all'approvazione dello Statuto, ivi inclusa la fase di recepimento dei commenti ministeriali, che ha trovato conclusione a marzo. Secondariamente, la

determinazione e l'accompagnamento delle procedure relative all'attivazione dei nuovi Organi, nella sequenza Senato Accademico, Rettore, Consiglio di Amministrazione, precedute dalla fondamentale costituzione dei nuovi Dipartimenti, elementi cardine della riforma, nonché dei correlati Organi e strutture di raccordo e alla necessità di anticipare alcuni passaggi del previsto processo di riforma con atti e decisioni che non interrompessero la funzionalità insita nell'assegnare i nuovi compiti statuari alle preesistenti strutture in via di trasformazione. Il tutto ha trovato attuazione con specifici momenti e distinte tappe nel corso dell'anno. Infine, la necessità di portare avanti il processo di riordino regolamentare, senza penalizzare il funzionamento ordinario della struttura amministrativa, e dei diversi organismi che in essa operano, in un complesso quadro di riferimento che ha nel contempo prodotto input, indicazioni e norme di varia natura che si sono sommate a problematiche generali e vincoli più specifici del mondo universitario generati sia dal Ministero, sia dall'ANVUR, che hanno proceduto, nel periodo di riferimento, a sviluppare decreti e norme di indirizzo su varie materie.

A queste considerazioni si aggiunge il fatto, già ricordato nella relazione 2011 della Direzione amministrativa, che il sistema di obiettivi inserito nel Piano delle Performance risulta composto in verità da macro aree obiettivo di Ateneo a cui l'Amministrazione concorre fornendo il supporto organizzativo, logistico e funzionale, e obiettivi propri dell'Amministrazione stessa che costituiscono la modalità programmata attraverso la quale viene assicurato il funzionamento, l'aggiornamento, il monitoraggio e la valutazione delle responsabilità di più diretta pertinenza.

Per la trattazione dei risultati conseguiti nell'anno rispetto agli obiettivi previsti, di seguito vengono presentate, per le prime quattro macro aree obiettivo di Ateneo (presenti nel Piano con lettere da A a D, e qui richiamate rispettivamente come: Formazione superiore - FS; Ricerca e trasferimento tecnologico - RT; Servizi agli studenti e promozione del diritto allo studio - SS; Internazionalizzazione - IN) alcune attività significative, associandole o a indicatori di risultato o a specifiche scadenze dell'Amministrazione.

Successivamente ci si sofferma sui risultati relativi alla macro area Organizzazione e gestione strategica delle risorse, la quinta contenuta nel Piano, a sua volta ripartita in otto tematiche (dalla E1 alla E8) qui presentate per come compaiono nel Piano della Performance, e direttamente riferite alle competenze e alle responsabilità dell'Amministrazione, richiamando per ognuna di esse i legami con gli obiettivi generali.

Attività e risultati dell'Amministrazione rispetto ai quattro macro-obiettivi dell'Ateneo

a. Organizzazione e regolamentazione delle attività formative - (FS)

Il 2012 si è caratterizzato come un anno in cui i processi avviati dalla riforma hanno subito aggiustamenti e rallentamenti determinati da una normativa in trasformazione da cui si attendevano indirizzi e procedure attuative. Da una parte il ritardo sulla nuova regolamentazione per l'accreditamento e l'istituzione dei corsi di dottorato, dall'altra la nuova definizione dei processi di accreditamento delle sedi e dei corsi di studio ipotizzata da ANVUR non si sono tradotte però in indicazioni tali da generare nello stesso anno cambiamenti significativi e non hanno consentito il superamento di una normativa che, pur restando formalmente in vigore e dovendo quindi essere rispettata, era stata in realtà pensata in un diverso contesto. Secondariamente i processi di riorganizzazione dell'offerta formativa si sono dovuti confrontare con la rivisitazione di tutte le strutture, a partire dalla costituzione dei nuovi Dipartimenti e dal superamento delle facoltà, ma anche con la verifica dei corsi di laurea e dei diversi livelli di coordinamento. In termini generali si può sostenere che il processo che ha interessato l'offerta formativa nell'anno 2012 è stato principalmente indirizzato a garantire la continuità e la tracciabilità dei percorsi e che, da questo punto di vista, ha raggiunto l'obiettivo. E che in questo quadro l'Amministrazione ha saputo assorbire le turbative che si sono inevitabilmente generate, quali la gestione transitoria delle attività svolte presso gli uffici delle ex Presidenze di facoltà, la revisione dei processi amministrativi coerentemente con le nuove funzioni deliberative in carico ai Dipartimenti nella gestione dell'offerta formativa e dell'organico docente, puntando a consolidare nel contempo le azioni di supporto per accompagnare il cambiamento.

b. Coordinamento dei processi di valutazione della ricerca a supporto degli organi preposti - (RT)

L'attivazione del processo VQR (valutazione della qualità della ricerca) predisposto dall'ANVUR, a integrazione e superamento di quello precedentemente ipotizzato dal CIVR, ha richiesto la costituzione di una struttura interna di coordinamento in grado di organizzare e supportare le diverse fasi e procedure di rilevazione e presentazione dei dati richiesti all'Ateneo per la partecipazione all'esercizio di valutazione. Il gruppo di lavoro, avviato fin dall'anno precedente e articolato in sottogruppi sulle diverse aree di informazione da considerare, ha svolto in modo particolare azioni di promozione, informazione e consulenza nell'individuazione dei prodotti, supportando i singoli docenti e i Direttori di Dipartimento nella difficile opera di selezione, consentendo il pieno rispetto dei tempi e registrando un generale elevato grado di soddisfazione

degli interessati. Trattandosi di un'analisi longitudinale relativa a strutture (Dipartimenti) e a personale di ricerca soggetti a trasformazioni, e abbracciando un arco di sette anni, è stato svolto un approfondito lavoro di supporto informativo, potendosi avvalere di una applicazione informatica realizzata ad hoc sull'esistente piattaforma Surplus di Ateneo. A questo risultato si è potuto giungere anche attraverso il lavoro preparatorio di sviluppo delle funzionalità della piattaforma Surplus per la gestione dei dati sulla ricerca, avviato nel 2011, che ha consentito non solo di associare indicatori bibliometrici ad ogni pubblicazione, ma anche di qualificare i dati bibliografici disponibili nell'Archivio istituzionale AIR, attraverso sistematiche attività di verifica e completamento delle informazioni disponibili.

c. Sviluppo delle capacità di attrazione di finanziamenti di ricerca e divulgazione - (RT)

Sono state svolte numerose iniziative di promozione degli ultimi bandi del 7° PQ (circa 20 eventi tematici organizzati) ed è stato fornito il supporto alla partecipazione sia agli stessi, sia ai bandi nazionali FIRB e PRIN che hanno richiesto l'attivazione di procedure ad hoc, in particolare in materia di valutazione preventiva, al fine di rispettare i dettati del bando che prevedevano un tetto di proposte presentabili. Analogamente la partecipazione ai bandi promossi dalla Fondazione Cariplo ha richiesto l'attivazione di una "peer review" indipendente per l'area biomedica, realizzata con un supporto esterno, che ha generato una qualità media dei risultati positivamente riconosciuta in sede di esame delle proposte. Rientra in questo obiettivo la co-partecipazione all'evento "La notte dei ricercatori", parzialmente sponsorizzato dalla Commissione Europea, e la predisposizione del film documentario "Behind the Science", realizzato con il contributo del laboratorio della prof.ssa Cattaneo, volto a illustrare le attività meno visibili che costituiscono il presupposto per il successo di un progetto di ricerca.

In generale l'indicatore di risultato di queste iniziative è stata la buona performance delle risorse ottenute, in particolare a livello europeo e in un momento non facile, per consolidare il quale sono state spese molte energie nella partecipazione attiva a gruppi di lavoro, nazionali e internazionali di matrice LERU, anche rivolti a definire le nuove regole per il prossimo programma quadro.

Il funzionamento delle strutture dell'Amministrazione incaricate di fornire i servizi di supporto ai gruppi di ricerca nella partecipazione ai bandi e nella gestione dei contratti è anche stato giudicato positivamente dall'analisi indipendente del Nucleo di valutazione, analisi realizzata attraverso un'indagine diretta sui dati, un focus group con gli utenti dei servizi, studi di caso e il benchmark con strutture nazionali e internazionali.

d. Promozione della capacità imprenditoriale e valorizzazione dei risultati - (RT)

Le azioni svolte in questo ambito, che fanno capo al Centro UNIMITT e all'istruttoria delle Commissioni Brevetti e Spin-off, hanno riguardato:

- il completamento del progetto SCATTO che ha visto il coordinamento di altre quattro strutture di trasferimento tecnologico di Atenei lombardi nel quadro di una collaborazione e di un co-finanziamento della Regione;
- la collaborazione con Fondazione Filarete per iniziative di "prior art" e la partecipazione ai tavoli nazionali con ABI, UNBM, Aicipi et al, in rappresentanza del sistema universitario;
- la gestione e la progettazione esecutiva dell'ultima tranche del Progetto Dote ricerca applicata, che, col co-finanziamento regionale, ha garantito il raddoppio degli assegnisti di ricerca a valere su finanziamento esterno;
- la gestione delle materie connesse alla proprietà industriale (16 nuovi depositi, 8 estensioni internazionali, 5 domande nazionali originate da domande PCT) oltre la progettazione ed esecuzione di specifici moduli formativi;
- l'analisi di 5 nuove proposte di spin-off di cui 2 approvate e la responsabilità organizzativa della business-plan competition (Start-Cup) a livello regionale con 194 idee progettuali e 87 business plan sottoposti a valutazione.

e. Semplificazione delle procedure d'accesso e di supporto all'utenza via web - (SS)

Sono stati introdotti miglioramenti dei servizi di accesso on-line alle procedure di carriera e di comunicazione con gli studenti su temi quali l'ammissione di studenti con titolo straniero, l'eliminazione del passaggio allo sportello per la presentazione di documenti, il pagamento con carta di credito, la notifica della corretta esecuzione delle operazioni, la comunicazione via mail ai candidati stranieri dello stato della pratica. Rispetto all'immatricolazione on-line per tutti gli studenti è stata uniformata la procedura tra i diversi tipi di corso per facilitarne gli sviluppi e la relativa manutenzione, estendendola anche ai master, ai corsi di perfezionamento e alle scuole di specializzazione. Sotto il profilo funzionale l'applicativo ha introdotto la doppia lingua italiano/inglese.

Nella semplificazione dei servizi all'utenza si segnala la verbalizzazione degli esami via web che ha riguardato nell'anno circa i 2/3 del totale dei docenti con una crescita del 100% sull'anno precedente, corrispondenti a un raddoppio dei verbali (circa 180 mila). Le risorse umane non più impiegate allo scopo sono state utilizzate in altre attività.

f. Miglioramento dei servizi di supporto agli scambi internazionali di studenti - (SS)

Nella gestione dei programmi internazionali di scambio per gli studenti in ingresso (oltre 400) si è realizzata l'integrazione con la banca dati delle carriere degli studenti per la gestione dei piani di studio, che consente l'utilizzo del servizio iscrizione on-line agli esami ed è stato rilasciato il badge per l'accesso agli altri servizi offerti agli studenti italiani. Per gli studenti in uscita (650) è stata realizzata l'integrazione con l'autenticazione d'Ateneo per l'accesso ai servizi.

g. Sviluppo dell'efficacia delle attività di orientamento in itinere e delle attività di placement - (SS)

Per quanto riguarda l'orientamento, alle azioni previste di sostegno in ingresso e in itinere e alla realizzazione dell'Open Day e delle altre iniziative tematiche sono state affiancate iniziative specifiche e servizi innovativi di counselling psicologico e di counselling di gruppo a supporto del metodo di studio con l'organizzazione di incontri di Facoltà (Scienze Politiche e Giurisprudenza).

Per quanto riguarda il placement, oltre alle azioni istituzionali svolte dal Centro COSP, tra cui il Carrier Day, si è prestata attenzione alle modifiche della normativa sugli stage (durata e modalità) che sono state applicate, pur in assenza di una chiarezza circa i provvedimenti attuativi di pertinenza regionale. Si è completato il progetto Formazione Innovativa, finanziato dalla Regione, per servizi specialistici di orientamento. Infine si è realizzata un'azione formativa pilota rivolta a dottori e dottorandi per aumentare le opportunità di occupazione con risultati interessanti, come riconosciuto dall'Agenzia Italia Lavoro.

h. Supporto alle politiche di promozione dell'internazionalizzazione - (IN)

Il supporto alle politiche di internazionalizzazione ha riguardato diverse aree di intervento, qui schematizzate:

- miglioramenti al sito web sia rispetto alle traduzioni sia con riferimento alla sezione relazioni internazionali, anche a seguito del potenziamento della corrispondente struttura dell'Amministrazione;

- qualificazione delle informazioni relative a corsi, visiting professor, double e joint degree presenti nelle banche dati dell'Ateneo;

- avvio della gestione informatizzata anche degli accordi internazionali di formazione.

A questo si è affiancata una sistematica attività di promozione dell'Ateneo, con la produzione degli idonei supporti informativi e di documentazione e una iniziativa pilota volta a favorire il reclutamento di studenti stranieri.

Risultati relativi agli obiettivi dell'Amministrazione

1. Programmazione controllo e gestione delle risorse finanziarie

Il principale risultato conseguito nel 2012 ha riguardato l'avanzamento nel processo di attuazione del Bilancio Unico rispettando la tempistica prevista. E' stato ottenuto garantendo in un arco di tempo programmato (15 maggio-6 giugno 2012) la disattivazione delle strutture e il corretto riporto delle contabilità esterne nel bilancio unico, assicurando la continuità della gestione e l'ottimizzazione delle procedure contabili correlate alla gestione unica di bilancio con riguardo particolare al ciclo passivo.

Nello stesso schema operativo è stato costruito il modello contabile definito dalla legge 240/2010 e dal successivo D. Lgs. 18/2012 che prevede l'implementazione di un sistema contabile economico patrimoniale autorizzatorio in luogo di quello finanziario pubblicistico che permane in veste non autorizzatoria. Il risultato è stato conseguito entro il 31/12/2012, limitatamente: 1) alla definizione di un piano dei conti unico, finanziario ed economico; 2) alla definizione delle modalità di derivazione delle operazioni contabili e di rilevazione delle operazioni economiche; 3) alla razionalizzazione dei centri di costo interni e loro articolazione in aree omogenee. La mancata emanazione dei decreti attuativi non ha consentito la validazione definitiva del modello (principi contabili, schemi di bilancio, piano dei conti).

A supporto dei processi sono stati realizzati adeguamenti e miglioramenti nelle corrispondenti procedure informatiche del sistema SUFIN e specificatamente:

- a. sviluppo, semplificazione, riduzione dei tempi e controllo automatico degli errori del processo di gestione (realizzato 2012) e prenotazione via web degli ordini (progettato nel 2012);
- b. sviluppo ordinativo informatico firma digitale per recupero di efficienza negli ordinativi all'Ente Cassiere con flusso elettronico giornaliero;
- c. sviluppo di nuove funzionalità per la liquidazione dei pagamenti per lavoratori autonomi con il flusso stipendiale;
- d. sviluppo degli adeguamenti al sistema di contabilità finanziaria con la gestione dei nuovi Centri di responsabilità.

Nonostante il cambiamento radicale dal punto di vista organizzativo e operativo, le procedure sono state messe in produzione con successo e non si sono manifestati problemi.

Sono stati inoltre migliorati i processi relativi agli aspetti economici del personale con la realizzazione di una procedura unica per la gestione degli incarichi e dei pagamenti, attivabile via web con la relativa documentazione, e a valere su tutto il personale.

2. Approvvigionamento di beni e servizi e patrimonio

Le attività connesse al patrimonio e ai processi di approvvigionamento hanno riguardato diverse e distinte responsabilità all'interno dell'Amministrazione, in attesa di una loro complessiva riorganizzazione. L'attuale Divisione Patrimonio è stata affidata a una gestione ad interim, sotto la responsabilità della Divisione Contabilità, mentre sono proseguite le azioni di razionalizzazione anche determinate da un numero crescente di norme volte a standardizzare e a tracciare le procedure d'acquisto. Si segnalano, tra gli altri, gli approvvigionamenti centralizzati relativi al patrimonio librario attraverso un miglioramento delle condizioni di fornitura dei periodici in termini di qualità, di diminuzione dei tempi di consegna e dei costi con un rigoroso monitoraggio delle prestazioni e l'applicazione di indicatori e penali specifici nei contratti, l'unificazione della procedura di gara per tutte le biblioteche di Ateneo e azioni concertate di gara interateneo. A fronte del non successo dell'azione programmata di un bando di gara unico del 2011 con 10 Atenei coinvolti, si è provveduto in ogni caso all'aggiudicazione di una procedura negoziata alternativa unica per tutte le 54 biblioteche dell'Ateneo senza interruzioni del servizio di fornitura dei periodici, con l'acquisto centralizzato e contratto unico pari al 97% della spesa complessiva per periodici.

Tra gli aspetti legali connessi alla gestione del patrimonio si segnala il caso delle procedure relative all'eredità Sant'Ambrogio. L'Università è entrata in possesso dei beni oggetto della stessa per un valore complessivo stimato di circa 10 milioni di Euro (immobili, mobili, titoli, depositi in cc, azioni societarie, polizza vita, gioielli di pregio). Le quote di eredità già divise e assegnate, essendosi risolte positivamente in via transattiva tutte le posizioni debitorie della sig.ra Sant'Ambrogio con i propri collaboratori, sono entrate definitivamente nel patrimonio dell'Ateneo per un valore complessivo di 5.6 milioni di Euro. Restano ancora criticità da risolvere relativamente alle proprietà e alla liquidazione dei gioielli.

Per quanto riguarda le procedure di gara relative alle opere edilizie, si segnala l'affidamento della progettazione preliminare, avvenuta nel rispetto dei tempi e delle modalità programmate, di due dei tre grandi interventi previsti, rispettivamente il nuovo complesso immobiliare di via Celoria 18,

destinato a ospitare il Dipartimento di Informatica, la biblioteca e le segreterie studenti di Città studi e la costruzione dell'Ospedale piccoli animali presso il Polo di Lodi, mentre per il terzo, la ristrutturazione del complesso immobiliare di via Mercalli 23, si è avuto un ritardo dovuto all'alto numero (30) delle offerte pervenute che hanno ritardato il completamento dell'istruttoria.

Infine per lo sviluppo delle attività contrattuali finalizzate alla stipula di convenzioni per servizi a favore del personale universitario docente e non docente, quali polizze sanitarie, assicurative, furto-incendio ed responsabilità civile auto, servizi bancari (mutui e prestiti personali), servizi alberghieri, mobilità aerea e altro, sono stati raggiunti significativi risultati sia rispetto alla garanzia di continuità su servizi già precedentemente erogati, attraverso il rinnovo delle convenzioni esistenti, sia con la stipula di nuove convenzioni ma, soprattutto attraverso la gestione dell'informazione al personale per mezzo del portale alla pagina "Convenzioni Personale" e una casella di posta elettronica dedicata.

3. Sviluppo organizzativo e regolamentazione d'Ateneo

L'adeguamento regolamentare, rilevante per i suoi riflessi sulle problematiche organizzative e gestionali, ha riguardato una molteplicità di temi tra di loro fortemente correlati, ma anche condizionati dall'iter di costituzione dei nuovi organi, che ha di fatto imposto lo sviluppo di procedure in parallelo, al fine di garantire un'ottimizzazione dei tempi e la possibilità di anticipazione di norme e indirizzi atti a favorire il realizzarsi di tappe fondamentali nel processo di riordino, solo successivamente riassorbite in un quadro unitario. La costituzione e l'attivazione dei nuovi dipartimenti, a partire dall'aprile 2012, e la successiva assegnazione del personale TA, da sottoporre a una successiva validazione in base a una verifica funzionale di coerenza con le nuove responsabilità, è stata perciò accompagnata dalla predisposizione/anticipazione di stralci del Regolamento generale rispetto al quale si segnala come non sia stato possibile rispettare la scadenza prevista dallo Statuto a causa dell'avvicendamento del Rettore e degli Organi collegiali di governo e della necessità di rendere rapidamente questi ultimi insediati.

Altri stralci del regolamento generale, con successiva confluenza nello stesso, sono stati necessari per delineare la nuova cornice normativa entro la quale affrontare la programmazione didattica per il nuovo anno accademico e per permettere la costituzione di strutture di elevato impegno e qualificazione.

In questo quadro la prima edizione del ciclo delle Performance, con la predisposizione del relativo Piano triennale, ha rappresentato un primo momento di riallineamento e di revisione delle materie trattate dall'Amministrazione, a cui ha contribuito anche la partecipazione all'indagine

comparativa dei livelli di efficienza e di efficacia dei servizi tecnico amministrativi promossa dal MIP del Politecnico, dal titolo Good Practice. Sono state rispettate le scadenze previste dalle norme sia rispetto all'approvazione del Piano triennale e della Relazione annuale, sia relativamente alla pubblicazione sul Portale di Ateneo dei relativi documenti, ivi incluso il Piano della trasparenza.

Per quanto riguarda il processo di riorganizzazione interna, oltre al già citato intervento relativo al personale delle ex-presidenze, posto provvisoriamente in carico all'Amministrazione centrale nella prospettiva di riordino, si segnala la costituzione dell'Ufficio gestione e sviluppo delle risorse umane, all'interno della Divisione Stipendi e Carriere del personale, che comprende le funzioni del preesistente Ufficio formazione del personale, integrandole in un ruolo più ampio e complesso di gestione della mobilità e dei trasferimenti del personale.

Rispetto al sistema bibliotecario si è proceduto con l'accorpamento fisico o funzionale delle biblioteche di settore e fondi librari nelle biblioteche autonome, per ridurre la frammentazione organizzativa e gestionale, migliorare e potenziare i servizi agli utenti, realizzare risparmi nell'uso delle risorse umane e negli spazi, migliorare la fruibilità e la conservazione delle collezioni. Il programma di accorpamento delle biblioteche, vincolato al consenso dei Dipartimenti e articolato su più anni, ha coinvolto nel 2012 Scienze politiche, Agraria, Medicina e Chirurgia, Giurisprudenza Lettere e Filosofia. Con la riorganizzazione dipartimentale tutte le strutture bibliotecarie sono state mappate secondo le nuove afferenze, ridisegnando anche nei sistemi informatici lo SBA e il Portale.

4. Tutela degli interessi, dell'identità e dell'immagine e sviluppo della comunicazione

Tutelare gli interessi economici e identitari d'Ateneo implica la necessità di sviluppare un insieme di azioni su diverse aree d'intervento con il contributo coordinato di competenze legali, gestionali, economiche e comunicative e il concorso, spesse volte, di collaborazioni esterne.

Diviene perciò difficile presentare un resoconto puntuale delle molteplici attività, spesso minute, in quanto non inserite in un Piano o un Programma. I risultati sono in ogni caso tangibili: per quanto riguarda ad esempio il recupero crediti si è registrato un incremento del 5% sull'anno precedente, oltre a un recupero del pregresso per via stragiudiziale per quasi 500 mila Euro relativi a crediti maturati nel decennio precedente.

Nel 2012 sono stati affrontati diversi contenziosi relativi al personale ed è stata fornita assistenza legale alle diverse gare e procedure di aggiudicazione, verificando il rispetto delle norme fino alla stipula dei contratti.

In generale l'attività della Divisione Affari Legali si è tradotta in un costante e qualificato supporto tecnico alle altre strutture e agli Organi dell'Ateneo.

In particolare gli elementi di criticità relativi ad alcuni specifici servizi, quali le pulizie, la manutenzione, la mensa, sono state affrontati in una logica volta a utilizzare tutte le opportunità offerte da una normativa tendenzialmente rigida, per introdurre tutte le possibili innovazioni. Rientra in questo schema la volontà di coordinare le tempistiche e le scadenze e di accrescere le dimensioni medie dei contratti.

Per quanto riguarda l'immagine e la comunicazione, alle attività ormai tradizionali quali l'Agenda, il format ppt, e la diversa documentazione di presentazione e divulgazione che viene preparata da strutture quali il COSP e UNIMITT, l'Ufficio preposto ha adattato il progetto di identità visiva d'Ateneo al nuovo quadro organizzativo, cogliendo l'occasione per avviare un processo di armonizzazione rispetto ai nuovi Dipartimenti con l'introduzione di modalità nuove e coordinate. L'approssimarsi di scadenze quali il novantesimo dalla costituzione dell'Ateneo (2014) e l'Expo (2015) rendono questa funzione particolarmente rilevante e da potenziare ma richiedono anche il concorso e la disponibilità delle diverse strutture interessate nel quadro di un Piano della Comunicazione che andrà predisposto a breve.

5. Gestione strategica delle risorse umane

Lo sforzo principale nell'anno, unitamente alla messa a disposizione di informazioni e dati per i processi di programmazione, ha riguardato la fase istruttoria e di successiva attribuzione del personale ai nuovi Dipartimenti, processo che è stato realizzato sulla base di una griglia di criteri relativi alla composizione tipo di un Dipartimento e del personale richiesto per le relative funzioni. Va sottolineato come i Dipartimenti che si sono venuti a costituire non sono allineabili a un modello prevalente ma discendono da percorsi e modalità che, alle diverse caratteristiche delle aree disciplinari di appartenenza, sommano peculiarità di contesto difficilmente riconducibili a uno schema interpretativo unico. Alla crescita delle responsabilità e delle competenze attribuite ai Dipartimenti non si è inoltre potuto rispondere con un'auspicabile e corrispondente disponibilità di risorse umane, sia preesistenti sia di nuova acquisizione. Senza poi dimenticare che i vincoli più volte ricordati che hanno portato a una riduzione e a un invecchiamento del personale in servizio si sono anche tradotti in difficoltà nella riallocazione dello stesso su realtà diverse da quelle precedenti. E' anche per questo motivo che si è intervenuti sull'Ufficio preposto alla gestione delle risorse, riprogettandolo e finalizzandolo ai nuovi scopi di miglior conoscenza delle competenze esistenti e di analisi delle potenzialità di sviluppo del personale attraverso formazione e mobilità. Per quanto riguarda il personale docente, l'Ateneo ha provveduto a impegnare le risorse corrispondenti alla chiamata dei vincitori di concorso e questo ha richiesto uno sforzo

documentativo di monitoraggio delle uscite previste, delle carenze e della distribuzione per Dipartimenti e Settori. Sono stati inoltre redatti e emanati nell'anno il Regolamento per la disciplina dei contratti per attività di insegnamento, il Regolamento sui doveri accademici dei professori e dei ricercatori e il Regolamento per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi retribuiti, non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, dei professori e dei ricercatori a tempo pieno. L'Ateneo ha inoltre attuato per la prima volta il reclutamento di oltre ottanta ricercatori a tempo determinato, previa predisposizione di un apposito Regolamento. Così facendo ha di fatto contenuto il decremento di personale docente dovuto ai pensionamenti e alle dimissioni. La relazione al Bilancio consuntivo 2012 illustra nel dettaglio la situazione per numerosità, distribuzione e per andamento della spesa per il personale docente e TA. La consistente riduzione di spesa per il personale verificatasi nell'anno 2012 è stata determinata oltre che dalle cessazioni dei professori ordinari e associati, dalle già vigenti disposizioni normative aventi lo scopo del contenimento delle spese in materia di impiego pubblico che hanno imposto il blocco dei rinnovi contrattuali per il personale contrattualizzato e dei meccanismi di adeguamento retributivo per i professori e i ricercatori. Come dato generale si registra una diminuzione della spesa del personale a tempo indeterminato per quasi 9 milioni (-3.4% del precedente importo) e una leggera crescita di quella per il personale a tempo determinato, dovuta essenzialmente alla nuova figura di ricercatore, che rappresenta in ogni caso poco più dell'1% del totale della spesa.

6. Sviluppo del sistema ICT d'Ateneo

L'area ICT comprende competenze tecniche distribuite in due Divisioni dell'Amministrazione centrale e in un Centro di servizio (CTU) e altre competenze presenti e concentrate in alcune realtà delle ex-presidenze (in fase di riorganizzazione) e in alcuni Dipartimenti. Gli aspetti infrastrutturali, da considerarsi rispetto alla pluralità e alle caratteristiche edilizie delle sedi, hanno visto nell'anno interventi di adeguamento per la fornitura di apparati quali le sale macchine, l'estensione VoIP e per l'attivazione del processo organizzativo e strutturale relativo al "Disaster recovery", peraltro previsto dalla norma CAD (Codice Amministrazione Digitale) e condiviso tra le due Divisioni. E' stato inoltre attivato il protocollo IPv6, in sostituzione del precedente, garantendo all'Ateneo l'interconnettività rispetto agli sviluppi futuri.

Per quanto riguarda i Sistemi informativi va segnalato come il 2012 risulti caratterizzato dall'avvio del processo di fusione per incorporazione del Consorzio CILEA nel Consorzio CINECA, processo definito e cadenzato da un intervento ministeriale. Questo ha significato, per un Ateneo come UNIMI primo contributore e primo beneficiario dei servizi erogati dal CILEA per circa 2 milioni di Euro

all'anno, un'attenta valutazione delle strategie da seguire su diversi terreni, dalla piattaforma Surplus alla digital library fino al supporto informatico vero e proprio sulle diverse procedure (si segnala ad es. nell'anno la procedura VQR). Questo percorso ha sicuramente introdotto incertezze e turbative che l'Amministrazione si è impegnata a contenere, garantendo la continuità contrattuale (nei limiti consentiti da una situazione in trasformazione) e, soprattutto, qualità e quantità dei servizi erogati.

In questo quadro sono state sviluppate iniziative quali le procedure di autocertificazione, l'adeguamento della banca dati del personale (Super) al mutato quadro organizzativo, i primi 12 siti dipartimentali del progetto DIRE e, più in generale, gli applicativi relativi alle diverse esigenze dell'Amministrazione, da W4 alla già citata verbalizzazione degli esami.

Per quanto riguarda il CTU si segnala una significativa crescita dell'uso della piattaforma Ariel per l'e-learning, sia per numero di utenti attivi (+10%) sia, soprattutto, per accessi ai siti (+20%). È stato attivato nell'anno il portale video di Ateneo con il caricamento dei materiali video esistenti, e le trasmissioni in streaming di eventi e iniziative. Infine si segnala la costante attività di servizio fornita nelle diverse aree quali le aule virtuali e le teleconferenze per la gestione di meeting a distanza e il sostanziale supporto tecnico e didattico alla Scuola di giornalismo che dall'anno 2012 ha accresciuto la sua offerta formativa, affiancando al già consolidato master biennale, peraltro riconosciuto dall'Ordine quale attività di praticantato, corsi di più breve durata di perfezionamento e aggiornamento.

7. Gestione e manutenzione del patrimonio edilizio

Le due Divisioni dell'Amministrazione centrale (Progettazione e Manutenzione) operanti entrambe in regime di qualità a normativa ISO, definiscono le loro attività nel quadro di una programmazione pluriennale che viene a sua volta sottoposta a valutazione e a verifica della copertura delle risorse impiegate. Il documento di programmazione a cui si rimanda per un'analisi più dettagliata individua interventi, di norma da realizzarsi su più annualità, come nel caso delle azioni di adeguamento per la normativa antiincendio o di bonifica dall'amianto. Sempre a lunga scadenza sono anche gli interventi edilizi veri e propri, sia per il rispetto delle norme che prevedono passaggi sequenziali non accorciabili, spesso volte accompagnati da ritardi dovuti a problemi economici, tecnici o a contenziosi procedurali, sia per la necessità di adeguare nel tempo progetti pensati rispetto a realtà in trasformazione. Gli interventi più significativi realizzati nell'anno hanno perciò riguardato, sul versante del patrimonio esistente, le bonifiche dall'amianto di vari edifici di Città Studi (via Mangiagalli, via Celoria, via Venezian, via Viotti) mentre un intervento più specifico, comprendente

l'adeguamento degli infissi e della facciata, è stato deciso per l'edificio di via Celoria 20 (Dipartimento di Fisica). Si è poi proceduto a progettare il grande intervento su Lodi con il bando di gara per l'individuazione del soggetto privato (STU) che ha richiesto la condivisione di tutti i firmatari dell'Accordo di Programma, in particolare tutti gli Enti locali coinvolti. Il successo dell'iniziativa è testimoniato dall'alto, e inatteso, numero dei partecipanti. Sempre su Lodi si segnala la gara per il progetto dell'Ospedale Piccoli Animali, di cui è stato realizzato nell'anno il progetto preliminare. Sempre tra i grandi interventi edilizi di nuova realizzazione, e allo stadio progettuale, si segnala il progetto per via Mercalli 23, con 30 partecipanti, e la gara per la progettazione esecutiva del nuovo edificio polifunzionale di via Celoria 18 (Informatica, biblioteca e segreterie studenti), gara svoltasi nei tempi e con 13 offerte.

Sempre nel 2012 si è proceduto a intervenire sul Polo di Crema per il completamento dell'adeguamento strutturale dopo gli interventi realizzati negli anni passati sugli edifici dell'area. Per quanto riguarda il parere di conformità dei vigili del fuoco, si è proceduto col piano previsto sui diversi lotti, in accordo con il Servizio Sicurezza.

8. Gestione del sistema bibliotecario

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo è stato oggetto di un'analisi pluriennale che si è tradotta in una relazione che ha evidenziato le trasformazioni intervenute nel periodo 2007/2012 con una crescita dei prestiti (+21%), dei periodici elettronici (+32%), e dei download scaricati (+54%) a fronte di una riduzione complessiva, per razionalizzazione, del numero delle biblioteche, passate da 107 a 83 (-24%). Tutte le strutture bibliotecarie sono state mappate e l'intero sistema è stato ridisegnato anche nei sistemi informatici e nel Portale. Tutte le biblioteche d'area precedentemente appoggiate alla contabilità dei Dipartimenti sono state ridefinite come centri di responsabilità dell'Amministrazione.

Questo ha anche portato alla predisposizione di una proposta di sviluppo e descrizione dei contenuti dello Statuto relativi al Sistema Bibliotecario ai fini del loro inserimento in specifici articoli del Regolamento Generale, ovvero riducendo da 4 a 2 le tipologie di biblioteca con la puntualizzazione del servizio di biblioteca digitale e la definizione della governance del sistema attraverso le relazioni con le altre componenti dell'Ateneo.

Come già ricordato nel paragrafo relativo agli approvvigionamenti, la procedura negoziata ha anche consentito la continuità nella fornitura dei periodici a fronte della mancata partecipazione alla gara interateneo.

Le criticità e le prospettive

Anche per il 2012 si sono confermate le criticità, già segnalate in precedenza, derivanti dalla difficoltà di bilanciare correttamente un buon funzionamento dell'Ateneo e della sua Amministrazione, basato sulla garanzia di qualità ed efficienza nell'erogazione di servizi, con la volontà di introdurre innovazioni e cambiamenti principalmente volti ad accrescere l'efficienza dell'intero sistema. Difficoltà incrementate da un processo complesso di riforma che ha modificato regole e imposto trasformazioni nelle norme e nei comportamenti e da un contesto economico e istituzionale che ha a sua volta agito sul versante dei vincoli e delle risorse. Il disegno di riordino dell'Amministrazione, pur caratterizzato da gradi di libertà limitati, in primo luogo a causa delle risorse, ha dovuto in ogni caso allinearsi e dare precedenza a quello generale dell'Ateneo che proprio nell'anno ha realizzato, in sequenza, l'approvazione dello Statuto, la costituzione dei nuovi Dipartimenti e dei correlati Organi e delle strutture di raccordo e la costituzione dei nuovi organi (Senato Accademico, Rettore, Consiglio d'Amministrazione) conclusasi alla fine dell'anno, oltre ad aver avviato il processo di revisione delle altre normative.

Stante questo quadro, la Direzione Generale ha privilegiato una funzione di continuità, sia relativamente alla didattica, per ridurre al minimo il rischio di turbolenze sul funzionamento e sul rapporto con gli studenti, sia rispetto al processo di introduzione del bilancio unico, in particolare nei confronti del delicato rapporto con i Dipartimenti e le loro nuove funzioni. Questo ha implicato la scelta di non aggiungere ulteriori possibili turbative al funzionamento della macchina amministrativa attraverso revisioni radicali che si sarebbero sommate al complesso e articolato contesto già ricordato. Questo non ha però significato una passività rispetto all'analisi e alla progettazione degli interventi di riordino, a partire dalla rilettura delle funzioni esercitate dalle Divisioni, favorendone interazioni e integrazioni anche attraverso alcuni progetti pilota autonomamente avviati nel tavolo di direzione, e con la realizzazione del primo Piano delle Performance di Ateneo, prodotto pur in assenza di un Documento di indirizzo strategico a cui riferirsi, e con la rivisitazione delle modalità e degli strumenti di valutazione dei risultati e delle responsabilità dei Dirigenti e delle figure di elevata professionalità.

Le nuove normative e la revisione regolamentare hanno richiesto un complesso e impegnativo lavoro di affiancamento nella definizione di processi e procedure e nella predisposizione e nell'analisi della documentazione, oltre a imporre in molti casi scelte e decisioni che, in un quadro di regole non consolidate e all'interno di processi di trasformazione, hanno però finito col far percepire l'Amministrazione come un freno piuttosto che un sostegno alla realizzazione delle iniziative.

La necessità del superamento di comportamenti consolidati, anche se non sempre coerenti e corrispondenti a regolamentazioni alcune volte non aggiornate, non accompagnato dalla disponibilità di nuove regole tali da essere percepibili come certe e univoche, ha perciò dato luogo a una critica diffusa di “accanimento burocratico” rivolta all’Amministrazione. Questo fenomeno è stato ancora più rilevante rispetto alla tradizionale dialettica tra “centro” e “periferia”, ovvero ai mutati ruoli corrispondenti sia alle competenze redistribuite tra (e all’interno della) Amministrazione centrale e Dipartimenti dalla legge 240, sia al processo di riorganizzazione del bilancio e delle regole amministrative e contabili, da tradursi poi nel nuovo regolamento di contabilità e finanza. Governare la transizione è risultato perciò un processo difficile in cui l’Amministrazione si è caricata del compito di garantire per tutti la continuità e l’operatività dell’Ateneo e delle sue funzioni, ben consapevole di pagare per questo un prezzo in termini di popolarità.

Un’ulteriore criticità è derivata dai riflessi sulle relazioni sindacali a causa dell’aggravarsi della situazione economica del paese che ha ulteriormente ridotto non solo le risorse ma anche le possibilità decisionali in capo all’Amministrazione, stimolando peraltro una rincorsa imitativa verso quelle realtà che, non sempre consapevolmente, hanno esercitato in altri contesti una funzione di “apripista”. Su questo terreno la Direzione ha operato con l’obiettivo di confermare tutto quanto già sottoscritto e mantenibile nel nuovo quadro ma anche nella consapevolezza che un consenso ottenuto a scapito della certezza delle regole e della coerenza degli indirizzi sarebbe stato esposto a contraccolpi e futuri contenziosi. A questo proposito va ricordato come le stesse disponibilità di residui di bilancio, derivanti da un’accorta politica prudenziale di posticipo delle spese e di controllo sulle uscite, pur se non vincolati non possano però essere indirizzati, in applicazione della normativa, a sostegno dei livelli salariali ma, se mai, intervenendo ad ampio spettro, sempre nei limiti di quanto consentito dalle norme, attraverso l’erogazione di benefici e contributi in diverse aree quali i trasporti, il welfare, l’assistenza. E’ in tale direzione che ha agito l’Amministrazione anche se va sottolineato come sia comunque necessaria un’ulteriore razionalizzazione in questo campo, superando modelli che si sono stratificati nel tempo.

Le prospettive attorno a cui costruire un futuro schema organizzativo dell’Amministrazione in grado di superare le due criticità maggiori (difficoltà alla condivisione delle decisioni, a causa di separazioni nette nelle responsabilità, e una certa rigidità al cambiamento derivante da stratificazioni costruite nel tempo e non sempre coerenti con le necessità attuali) possono quindi essere indirizzate verso due modalità di intervento specifiche. Da una parte interventi innovativi sui processi, favorendo schemi organizzativi che privilegino articolazioni a rete, in particolare

nell'integrazione tra centro e periferia, e con un impianto a matrice, in grado di incrociare competenze e responsabilità verticali con finalizzazioni a obiettivi e progetti di natura più orizzontale. Dall'altra progettando coordinamenti di funzioni, in particolare nelle diverse aree tecnologiche d'intervento, maggiormente corrispondenti alla natura integrata delle responsabilità, dando perciò luogo a una revisione sistematica e in coerenza con il nuovo modello organizzativo d'Ateneo. L'introduzione di strumenti valutativi veri e non semplicemente condizionati da norme che, più correttamente, dovrebbero chiamarsi di controllo, affiancati da criteri e modalità di monitoraggio dei processi, basati sull'analisi dei passaggi chiave e sulla programmazione degli interventi e dei ritorni attesi, diventa quindi la sfida per il prossimo futuro.

Il nuovo Statuto offre un'ampia possibilità per dare seguito a questo disegno ma implica la necessità che il quadro di riferimento tenga conto delle competenze esistenti, riconsideri le esigenze e le contestualizzi in una visione di medio periodo, e, soprattutto, ci si impegni a superare il rischio di una separatezza dell'azione amministrativa che costituisce il naturale retroterra entro cui maturano giudizi e pregiudizi su responsabilità e comportamenti. Si vuole qui affermare che il successo di un processo di riforma non può essere né determinato autonomamente dall'Amministrazione né ad essa imposto, ma deve essere collocato in una programmazione strategica che sia tale non solo negli obiettivi enunciati ma nella progettazione e monitoraggio dei percorsi necessari per raggiungerli. L'Amministrazione, a sua volta, si deve impegnare a definire e realizzare modalità organizzative che affianchino un controllo interno gestionale della propria operatività (obiettivi/strumenti/risultati) a criteri effettivi di misurazione e responsabilizzazione, in grado di affrontare anche le criticità insite in logiche che hanno nel passato privilegiato il rispetto dei soli adempimenti formali nei confronti degli obiettivi da raggiungere e del percorso realizzativo.

Rientra in questo schema l'impegno a superare i rischi di comportamenti poco collaborativi, che possono essere fugati con una migliore programmazione delle attività, una tracciabilità dei processi e, se possibile, col ricorso a idonei meccanismi premiali, realizzando concreti interventi correttivi in itinere, da definirsi sulla base di un monitoraggio dei processi affidati alla responsabilità dell'Amministrazione.

Un nuovo sistema di obiettivi coerente con una nuova organizzazione

In questo scenario è perciò matura la possibilità di rivedere l'albero delle performance e il sistema degli obiettivi oggi utilizzato, sia nella direzione di rendere maggiormente visibile e quindi valutabile il contributo fornito al funzionamento istituzionale dell'Ateneo, sia nella volontà di incardinare gli obiettivi specifici a macro obiettivi più generali o comunque maggiormente

programmati. Questo deve determinare le opportune conseguenze rispetto all'utilizzo delle risorse economiche e umane. Per le prime si tratta di un atto dovuto in quanto il completamento del disegno del bilancio unico presuppone un controllo sulla programmabilità della spesa da affrontarsi anche con strumenti armonizzati e in grado di restituire lo stato di fatto delle diverse realtà. Per le seconde il problema è più complesso in quanto non si può dimenticare il fatto che in una Pubblica Amministrazione gli strumenti di intervento sul capitale umano risentono di una serie di vincoli e di condizionamenti, in particolare nel rapporto tra incentivi e disincentivi, che condizionano fortemente gli esiti delle iniziative. Senza dimenticare una crescente casistica di problemi dovuti all'invecchiamento, alla riduzione numerica, alla presenza di patologie e limiti nell'impiego delle persone che ostacolano il raggiungimento di una sostanziale adesione da parte del personale coinvolto nei processi riorganizzativi.

La nuova organizzazione dovrà perciò essere il risultato non di un'astratta proposizione di modelli e schemi organizzativi mutuati da altre realtà quanto, piuttosto, il prodotto di un ripensamento degli obiettivi e dei compiti istituzionali letti all'interno del quadro concreto di fattibilità costituito dalle risorse di cui ragionevolmente si può disporre. I conseguenti processi di adeguamento dell'esistente, le scelte e le priorità, nonché il monitoraggio di quanto effettivamente si andrà a realizzare, costituiscono l'indicatore reale della volontà di valorizzazione dell'operato dell'Amministrazione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

**RELAZIONE SULLA PERFORMANCE INDIVIDUALE DELLE
POSIZIONI DIRIGENZIALI DELL'AMMINISTRAZIONE**

ANNO 2012

Premessa

Il presente documento contiene la rendicontazione annuale dei risultati conseguiti dalle posizioni dirigenziali dell'Amministrazione dell'Università degli Studi di Milano nell'anno 2012 nella realizzazione degli obiettivi assegnati, individuati nel Piano triennale della Performance 2011-2013, ai sensi dell'art. 10 del DLgs 150/2009, approvato dal CdA il 31/01/2012.

Il quadro degli obiettivi e dei risultati conseguiti riportati nella presente relazione è orientato in modo prevalente alla gestione delle esigenze e delle priorità del processo di riorganizzazione della governance e delle strutture deputate alla didattica e alla ricerca, nonché della innovazione o revisione del sistema normativo interno e dei processi amministrativo gestionali, in applicazione della legge di Riforma universitaria (L. 240/2010). Lo schema di riferimento per la classificazione degli obiettivi del triennio è costruito su cinque macro aree strategiche: A - Formazione superiore, B - Ricerca e trasferimento tecnologico, C - Servizi agli studenti e diritto allo studio, D - Internazionalizzazione, E - Organizzazione e gestione strategica delle risorse.

La macro area E è a sua volta articolata nelle seguenti aree: E1: Programmazione, controllo e gestione delle risorse finanziarie; E2: approvvigionamento di beni e servizi e patrimonio; E3: Sviluppo organizzativo e regolamentazione di Ateneo; E4: Tutela degli interessi, dell'identità e dell'immagine dell'ateneo; E5: Gestione strategica delle risorse umane; E6: Sviluppo del sistema ICT di Ateneo; E7: Gestione e manutenzione del patrimonio edilizio; E8: Gestione del Sistema Bibliotecario

La rendicontazione dei risultati sottoposti a valutazione è documentata da una descrizione delle azioni realizzate per ciascun obiettivo e da indicatori utili per misurare il grado di raggiungimento dei risultati rispetto ai requisiti formali, temporali, qualitativi e dimensionali previsti. In ottemperanza a quanto disposto dal DLgs 150/2009 (art. 14 c. 4a) il Nucleo di Valutazione interna ha esaminato e verificato lo stato di attuazione e di funzionamento del Sistema di Valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni e ha predisposto la relazione annuale.

La misurazione delle performance individuale è stata condotta dalla Direzione Generale con il supporto dell'Ufficio di Staff Pianificazione Organizzativa e Valutazione per quanto riguarda l'acquisizione, l'analisi e la rappresentazione delle informazioni relative alle azioni e ai descrittori di risultato relativi ad ogni dirigente dell'amministrazione per l'anno 2012.

I dirigenti hanno partecipato al processo di valutazione fornendo in una apposita scheda di "Valutazione Individuale", conservata agli atti della Direzione Generale, la descrizione dei risultati raggiunti per ciascun obiettivo loro assegnato nel Piano della Performance, corredata dai dati relativi agli indicatori di risultato. Nella medesima scheda ogni dirigente ha espresso l'autovalutazione del grado di raggiungimento del risultato atteso, che è stato oggetto di un colloquio con il Direttore Generale per giungere alla valutazione finale.

I risultati conseguiti dalle strutture complesse affidate a posizioni di Capo Divisione o Direttore di Centro servizi, con qualifica EP (elevata professionalità), non appartenenti al ruolo dirigenziale, sono riportati nella parte finale della Relazione con riferimento al Direttore Generale.

RIEPILOGO DEGLI OBIETTIVI E DEI RISULTATI INDIVIDUALI CONSEGUITI DALLE POSIZIONI DIRIGENZIALI - ANNO 2012

DIRIGENTE: TIZIANA MANFREDI		STRUTTURA: DIVISIONE BILANCIO E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA - CONTABILITA' GENERALE		RISULTATO CONSEGUITO	VALUTAZIONE FINALE	
AREA STRATEGICA	LINEA DI AZIONE	OBIETTIVI ASSEGNATI	RISULTATI 2012	FASCIA	Punteggio	
E - 1 Programmazione controllo e gestione delle risorse finanziarie	Introduzione del bilancio unico di Ateneo ai sensi della L. 240/2010	Attuazione del Bilancio Unico: garantire in un arco di tempo programmato (15 maggio-6 giugno 2012) la disattivazione delle strutture e il corretto riporto delle contabilità esterne nel bilancio unico, assicurando la continuità della gestione e l'ottimizzazione delle procedure contabili correlate alla gestione unica di bilancio con riguardo particolare al ciclo passivo.	Disattivazione delle strutture e corretto riporto delle contabilità esterne nel bilancio unico conclusi entro 6 giugno 2012. Disattivazioni: 69 dipartimenti, 4 aziende autonome, un centro di eccellenza interdipartimentale. Attivazioni: 31 dipartimenti e 4 aziende attivati nel sistema contabile del bilancio unico. Il bilancio unico è stato attivato con un anno di anticipo rispetto alle scadenze di L'ottimizzazione delle procedure contabili è stata realizzata per il ciclo passivo con uno standard massimo di due giorni tra validazione della liquidazione da parte del dipartimento ed emissione dell'ordinativo di pagamento. Sarà realizzata nel 2013 l'ottimizzazione dell'intero ciclo passivo al fine di ridurre i tempi complessivi.	A	1	
E - 1 Programmazione controllo e gestione delle risorse finanziarie	Introduzione della Contabilità economica autorizzatoria	Costruire il modello contabile definito dalla legge 240/2010 e dal successivo D. Lgs. 18/2012 che prevede l'implementazione di un sistema contabile economico patrimoniale autorizzatorio in luogo di quello finanziario pubblicistico che permane in veste non autorizzatoria.	Il risultato è stato conseguito entro il 31/12/2012, limitatamente ai seguenti punti: 1) un piano dei conti unico, finanziario ed economico; 2) modalità di derivazione delle operazioni contabili e di rilevazione delle operazioni economiche; 3) razionalizzazione dei centri di costo interni e loro articolazione in aree omogenee. La mancata emanazione dei decreti attuativi non ha consentito la validazione definitiva del modello (principi contabili, schemi di bilancio, piano dei conti).	C	0,8	
VALUTAZIONE FINALE RISULTATI					0,90	

RIEPILOGO DEGLI OBIETTIVI E DEI RISULTATI INDIVIDUALI CONSEGUITI DALLE POSIZIONI DIRIGENZIALI - ANNO 2012

DIRIGENTE ANNA DE GAETANO		STRUTTURA: AREA AFFARI ISTITUZIONALI, INTERNAZIONALI E FORMAZIONE		RISULTATI ANNO 2012		VALUTAZIONE FINALE	
AREA STRATEGICA	LINEA DI AZIONE	OBIETTIVI ASSEGNATI	RISULTATI 2012	FASCIA	Punteggio		
A - FORMAZIONE SUPERIORE	Affiancare gli organi accademici, per gli aspetti amministrativi, nella promozione e organizzazione di azioni per la qualificazione dell'offerta formativa di primo e di secondo livello	Applicazione della nuova normativa in materia di dottorato di ricerca (2012-2013): studio della nuova disciplina, revisione dei dottorati e loro accreditamento.	Il DM 45/2013 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e i criteri di istituzione dei corsi di dottorato per l'attivazione degli enti accreditati" è stato emanato il 8 febbraio 2013, ed è entrato in vigore il 6 maggio 2013.	non valutato			
A - FORMAZIONE SUPERIORE	Affiancare gli organi accademici, per gli aspetti amministrativi, nella promozione e organizzazione di azioni per la qualificazione dell'offerta formativa di primo e di secondo livello	Supportare gli organi accademici nella realizzazione del sistema di assicurazione e miglioramento della qualità della didattica secondo i dettami della normativa in materia, anche ai fini dell'accREDITAMENTO nazionale.	Il DM 47/2013 "Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica" è stato emanato il 30/1/2013 con prima applicazione per l'a.a. 2013/14. In preparazione degli adempimenti previsti l'Amministrazione ha: 1) partecipato attivamente agli incontri e ai dibattiti ANVUR sull'applicazione delle linee guida dell'Agenzia per l'organizzazione Sistema Qualità; 2) predisposto gli strumenti (procedure, dati e indicatori) a supporto del processo del Riesame e di Programmazione dell'Offerta Formativa; 3) progettato e avviato il sistema di rilevazione on line delle opinioni degli studenti secondo le linee guida ANVUR (obbligatorio dall'a.a. 2013/14); 4) partecipato al test CINECA (ottobre 2012) per la compilazione della Scheda Unica Annuale di corso di studio; 5) progettato una procedura interna di supporto al processo di riesame dei CdS (reporting su attrattività dei CdS, carriere degli studenti, sbocchi occupazionali; valutazione della didattica degli studenti) per supportare i Gruppi di riesame (inizio 2013) - procedura web UNIRE (febbraio 2013)	B	0,9		
A - FORMAZIONE SUPERIORE	Affiancare gli organi accademici, per gli aspetti amministrativi, nella promozione e organizzazione di azioni per la qualificazione dell'offerta formativa di primo e di secondo livello	Pianificare, organizzare e supportare la realizzazione delle attività formative ECM : sviluppare sistemi e procedure, anche con l'ausilio degli strumenti informatici, per l'organizzazione, la gestione e la pubblicizzazione, di concerto con i docenti promotori, delle attività formative e degli eventi accreditati per il rilascio di crediti ECM, la gestione degli iscritti, la rilevazione della customer satisfaction, il rilascio delle certificazioni.	1) Nel luglio 2011 è stata avviata la procedura per l'accREDITAMENTO dell'Ateneo quale provider ECM; 2) nel settembre 2012 (normativa regionale marzo 2012) l'Ateneo ha ottenuto l'accREDITAMENTO; 3) piano formativo sperimentale 2012 :- 3 eventi (1 congresso, 1 corso di perfezionamento, 1 corso di formazione), -66 crediti e 68 ore di durata, - 84 partecipanti operatori sanità; 4) supporto organizzativo agli eventi (documentazione, scheda partecipazione, registro didattico, questionari di customer satisfaction ed elaborazione dati, attestati di partecipazione, controlli frequenze; 5) prospettive future = piano di fattibilità per istituzionalizzare il coinvolgimento di Ateneo nell'ECM	B	0,9		

RIEPILOGO DEGLI OBIETTIVI E DEI RISULTATI INDIVIDUALI CONSEGUITI DALLE POSIZIONI DIRIGENZIALI - ANNO 2012

DIRIGENTE ANNA DE GAETANO		STRUTTURA: AREA AFFARI ISTITUZIONALI, INTERNAZIONALI E FORMAZIONE		RISULTATI ANNO 2012		VALUTAZIONE FINALE	
AREA STRATEGICA	LINEA DI AZIONE	OBIETTIVI ASSEGNATI	RISULTATI 2012	FASCIA	Punteggio		
D-INTERNAZIONALIZZAZIONE	Supporto all'attuazione delle politiche di Ateneo volte alla promozione e allo sviluppo dell'internazionalizzazione dell'offerta formativa e della mobilità internazionale di studenti, dottorandi, professori e ricercatori.	Elaborazione e implementazione di una proposta di innovazione dei processi di internazionalizzazione, delle metodologie di programmazione e svolgimento delle attività e dell'organizzazione interna delle funzioni, in un'ottica di maggiore informatizzazione, di maggiore sensibilizzazione dei collaboratori per il lavoro di gruppo, di snellimento delle procedure, di comunicazione più tempestiva e capillare.	Sono state messe in opera le seguenti misure :1) Pubblicazione su web di tutte le comunicazioni con avviso mail e modulistica in formato word compilabile; 2) Pubblicazioni di nuove guide in italiano/inglese più funzionali; 3) Comunicazioni su web e social network (twitter e Facebook), attivata posizione FB in inglese rivolta agli studenti anche per la diffusione dei bandi; 4) Procedura on line integrata (DivSI-Segreteria Studenti e Ufficio accordi e relazioni internazionali) per l'accesso da parte degli studenti stranieri in Erasmus a tutti i servizi UNIMI (iscrizione esami, verbalizzazione online, gestione carriera, UNIMIA, ARIEL, biblioteca digitale); per la presentazione via web del learning agreement e per la gestione online della relazione di fine soggiorno da parte degli studenti italiani che hanno svolto periodi di studio all'estero (nel 2013).	C	0,8		
D-INTERNAZIONALIZZAZIONE	Supporto all'attuazione delle politiche di Ateneo volte alla promozione e allo sviluppo dell'offerta formativa e della mobilità internazionale di studenti, dottorandi, professori e ricercatori.	Incremento delle opportunità di mobilità in ingresso e in uscita di studenti e dottorandi, anche ai fini della partecipazione a programmi integrati di studio con rilascio di titolo congiunto o doppio.	Azioni realizzate nel 2012: 1) stipulati 16 nuovi accordi di collaborazione didattica e scientifica con università europee ed extraeuropee; 2) siglati 63 nuovi accordi Erasmus, in ambito europeo; offerti agli studenti 950 accordi bilaterali per studio e tirocino all'estero; 3) 8 accordi per il conseguimento del titolo nazionale e del corrispondente titolo dell'Ateneo partner; 4) 43 accordi attivi di dottorato compresi quelli a doppio titolo; 5) studenti ERASMUS in entrata 382(+11,7%su 2010/11) in uscita 696 (+13,6% su 2010/11); 6) altre forme di mobilità in entrata 244 (+50% su 2010/2011) in uscita 190 (in linea con 2010/11)	B	0,9		
D-INTERNAZIONALIZZAZIONE	Supporto all'attuazione delle politiche di Ateneo volte alla promozione e allo sviluppo dell'internazionalizzazione dell'offerta formativa e della mobilità internazionale di studenti, dottorandi, professori e ricercatori.	Supporto gestionale e amministrativo agli organi preposti per la programmazione e lo sviluppo di interventi per l'internazionalizzazione dell'offerta formativa e per l'incremento degli studenti stranieri iscritti ai corsi di Laurea magistrale e a ciclo unico: a) programmazione di una più ampia offerta disciplinare erogata in lingua straniera; b) potenziamento della promozione e pubblicazione dell'offerta in lingua attraverso una rete di referenti operanti in loco nei paesi esteri	a) programmazione offerta formativa: nel 2011/12 sono attivati, interamente in lingua inglese, 4 corsi di laurea magistrale (erano 3 nel 2010/11) e 22 corsi di dottorato; parzialmente in lingua inglese, 8 corsi di laurea (nessuno nel 2010/11) e 16 corsi di dottorato (lo stesso numero del 2010/11); b) per aumentare l'attrattività degli studenti stranieri è stato stipulato un accordo sperimentale con una società di intermediazione per orientare e guidare il processo di selezione e iscrizione degli studenti stranieri in università da tutto il mondo (10 agenti in diverse aree geografiche, modulistica e materiale informativo ad hoc); è stato istituito l'"entry package": pacchetto per gli studenti stranieri di insegnamenti di base in lingua inglese e contestuale offerta di corsi intensivi di lingua italiana per frequentare gli anni successivi. In tutto 3.064 studenti stranieri iscritti nel 2012/13 contro i 2.805 del 2011/12. Tramite accordo con l'agenzia sono stati reclutati 43 studenti contro i 100 previsti, pertanto l'accordo stesso è stato sospeso per valutare altre forme di intervento.	C	0,8		

RIEPILOGO DEGLI OBIETTIVI E DEI RISULTATI INDIVIDUALI CONSEGUITI DALLE POSIZIONI DIRIGENZIALI - ANNO 2012

DIRIGENTE ANNA DE GAETANO		STRUTTURA: AREA AFFARI ISTITUZIONALI, INTERNAZIONALI E FORMAZIONE		RISULTATI ANNO 2012		VALUTAZIONE FINALE	
AREA STRATEGICA	LINEA DI AZIONE	OBIETTIVI ASSEGNATI	RISULTATI 2012	FASCIA	Punteggi o		
D- INTERNAZIONALIZZA ZIONE	Supporto all'attuazione delle politiche di Ateneo volte alla promozione e allo sviluppo dell'internazionalizzazione dell'offerta formativa e della mobilità internazionale di studenti, dottorandi, professori e ricercatori.	Sviluppo di servizi a favore di ospiti internazionali attraverso la Progettazione di un Welcome Office che divenga punto di riferimento nell'Ateneo per i servizi di accoglienza rivolti a tutti gli stranieri (visiting professor, visiting scholar/scientist, studenti, dottorandi, specializzandi, borsisti, ricercatori) che trascorrono un periodo di studio o di ricerca nell'Università	Il progetto Welcome Office non si è potuto sostanziare (mancanza di personale e di un Responsabile dedicato). Alcuni servizi a favore di stranieri presenti a vario titolo nell'Ateneo sono stati comunque forniti dall'Ufficio Accordi e relazioni internazionali, a richiesta delle singole strutture, e in via del tutto estemporanea, da collaboratori impegnati su più fronti.			non valutato	

RIEPILOGO DEGLI OBIETTIVI E DEI RISULTATI INDIVIDUALI CONSEGUITI DALLE POSIZIONI DIRIGENZIALI - ANNO 2012

DIRIGENTE ANNA DE GAETANO		STRUTTURA: AREA AFFARI ISTITUZIONALI, INTERNAZIONALI E FORMAZIONE		RISULTATI ANNO 2012		VALUTAZIONE FINALE	
AREA STRATEGICA	LINEA DI AZIONE	OBIETTIVI ASSEGNATI	RISULTATI 2012	FASCIA	Punteggio		
E-3 SVILUPPO ORGANIZZATIVO E REGOLAMENTARE DELL'ATENEO	Supportare gli organi di governo nel processo di riorganizzazione e di costituzione degli organi di governo dell'Ateneo in applicazione della L.240/2010 e del nuovo Statuto	Supporto organizzativo, giuridico e amministrativo alla costituzione dei nuovi Organi di governo dell'Ateneo, in applicazione della L. di riforma 240 e del nuovo Statuto. Messa a punto ed espletamento delle procedure di elezione del Rettore; dei componenti del SA e del CDA, dei rappresentanti degli studenti nel Senato accademico e nel Consiglio di amministrazione, nei consigli di dipartimento, nei comitati di direzione delle strutture di raccordo e negli organi del CIDIS (Consorzio per il Diritto allo Studio)	Dopo l'approvazione dello statuto (marzo 2012) è stata avviata la fase di costituzione della governance dell'Ateneo: 1) Stesura per l'approvazione e l'emanazione dei regolamenti per l'elezione del Rettore; dei rappresentanti delle diverse componenti nel Senato accademico; dei rappresentanti degli studenti nel SA e CdA, nei Consigli di Dipartimento, nei Comitati di direzione delle Facoltà e Scuole e negli organi del CIDIS; 2) Stesura per l'approvazione e l'emanazione delle norme per la designazione dei componenti interni ed esterni del Consiglio di Amministrazione; per le modalità di composizione e di svolgimento delle designazioni elettive ai fini della costituzione in prima applicazione degli organi dipartimentali e di quelli ad essi collegati (collegi didattici, strutture di raccordo). Organizzazione e gestione delle procedure di costituzione degli organi (centrali e periferici) maggio-dicembre 2012 con formulazione di pareri tecnico-giuridici e suggerimenti; 3) supporto alla commissione esterna per la costituzione del Consiglio di Amministrazione; 4) istruttoria dei progetti per la costituzione dei dipartimenti	A	1		
E-3 SVILUPPO ORGANIZZATIVO E REGOLAMENTARE DELL'ATENEO	Supportare gli organi di governo nel processo di regolamentazione dell'Ateneo in applicazione della L.240/2010 e del nuovo Statuto	Adeguamento della regolamentazione di Ateneo alla legge 240 e al nuovo Statuto: coordinamento del processo di predisposizione dei regolamenti generali: a) Regolamento didattico di Ateneo: tenendo conto del modello dipartimentale, revisione della parte generale e adeguamento degli ordinamenti dei singoli Corsi di studio. b) Regolamento generale di Ateneo: revisione di tutto l'articolato e riscrittura delle procedure in esso previste. c) Verifica di conformità allo Statuto e ai Regolamenti generali e supporto giuridico alla predisposizione di altri Regolamenti che comportino il concorso di altre strutture dell'Amministrazione.	In attesa dell'entrata in vigore del nuovo Statuto, condizione necessaria per procedere alla regolamentazione generale, l'amministrazione ha svolto le seguenti procedure di predisposizione dei regolamenti in applicazione della legge 240/2012 per la disciplina di materie specifiche: 1) reclutamento dei ricercatori a tempo determinato; 2) rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi retribuiti, non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, dei professori e dei ricercatori; 3) doveri accademici dei professori e dei ricercatori; 4) disciplina dei contratti per attività di insegnamento. Inoltre è stato predisposto il regolamento per il funzionamento del Senato Accademico. Nel luglio 2012 è stato predisposto e portato alla valutazione del Senato un primo sommario dell'articolato del regolamento generale e i primi testi sono stati sottoposti allo stesso Senato a partire dal mese di settembre 2013. Alcune parti del regolamento sono state stralciate anticipandone l'approvazione del Senato Accademico al fine di garantire la funzionalità dei nuovi dipartimenti e delle strutture di raccordo e consentire loro di definire i propri regolamenti.	A	1		
VALUTAZIONE FINALE RISULTATI						0,90	

RIEPILOGO DEGLI OBIETTIVI E DEI RISULTATI INDIVIDUALI CONSEGUITI DALLE POSIZIONI DIRIGENZIALI - ANNO 2012

DIRIGENTE: SACCHI ADRIANA		STRUTTURA: UFFICIO DI STAFF PIANIFICAZIONE ORGANIZZATIVA E VALUTAZIONE		RISULTATI ANNO 2012		VALUTAZIONE FINALE	
AREA STRATEGICA	LINEA DI AZIONE	OBIETTIVI ASSEGNATI	RISULTATI 2012	FASCIA	Punteggio		
A - FORMAZIONE SUPERIORE - Processi di valutazione	Affiancare gli organi accademici, per gli aspetti amministrativi, nella promozione e organizzazione di azioni per la qualificazione dell'offerta formativa di primo e di secondo livello	Supportare gli organi accademici nella realizzazione del sistema di assicurazione e miglioramento della qualità della didattica secondo i dettami della normativa in materia, anche ai fini dell'accreditamento nazionale.	In attesa del DM attuativo del sistema di accreditamento delle sedi e dei corsi di studio (emanato nel febbraio del 2013), l'ufficio ha tenuto i contatti con l'ANVUR in tutte le sedi tecniche di informazione e dibattito con gli Atenei sull'applicazione delle linee guida per il sistema di Assicurazione della Qualità. Su indicazione dell'ANVUR sono stati predisposti, nella prospettiva di un avvio effettivo del Sistema AVA all'inizio del 2013, gli strumenti (procedure e dati e indicatori) a supporto del nuovo processo di Riesame e di Programmazione dell'Offerta Formativa dei corsi di studio. E' stato inoltre progettato e avviato in collaborazione con la divisione Sistemi informativi, il sistema di rilevazione on line delle opinioni degli studenti previsto dall'ANVUR come modalità obbligatoria dall'a.a. 2013/14. L'amministrazione ha partecipato su richiesta dell'ANVUR al test della nuova procedura Cineca (ottobre 2012) per la compilazione della SUA - CDS e ha predisposto una procedura interna di supporto per la procedura di riesame, corredata da un sistema di reporting dei dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti e dei risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti. Ciò ha consentito di predisporre tempestivamente i necessari strumenti di supporto per i gruppi di riesame avviati con tempi ristretti all'inizio del 2013, dopo l'emanazione del DM. Il sistema di reporting è stato messo a disposizione dei gruppi di riesame all'interno della procedura web "UNIRE" (febbraio 2013).	C	0,80		

RIEPILOGO DEGLI OBIETTIVI E DEI RISULTATI INDIVIDUALI CONSEGUITI DALLE POSIZIONI DIRIGENZIALI - ANNO 2012

DIRIGENTE: SACCHI ADRIANA		STRUTTURA: UFFICIO DI STAFF PIANIFICAZIONE ORGANIZZATIVA E VALUTAZIONE		RISULTATI ANNO 2012		VALUTAZIONE FINALE	
AREA STRATEGICA	LINEA DI AZIONE	OBIETTIVI ASSEGNATI	RISULTATI 2012	FASCIA	Punteggio		
B - RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO - Processi di valutazione	Coordinamento dei processi di valutazione istituzionale a supporto degli organi preposti	Organizzare e coordinare le diverse fasi di attuazione dell'esercizio VQR_ANVUR 2004 - 2010 (Valutazione della Qualità della ricerca), assicurando la realizzazione delle diverse fasi di raccolta e registrazione dei dati nella procedura VQR_ANVUR, rispettando le scadenze del bando e assicurando la massima copertura qualitativa e quantitativa della selezione dei prodotti di ricerca da sottoporre a valutazione e degli ulteriori dati (entrate di ricerca, internazionalizzazione e trasferimento tecnologico) riferiti al settennio richiesti nel modello ANVUR.	L'obiettivo è stato realizzato con il contributo di un gruppo di lavoro, costituito dai responsabili delle diverse strutture amministrative o da loro delegati, articolato nei seguenti sottogruppi: 1- Prodotti della ricerca (DivSI, Responsabile AIR). 2- Entrate di ricerca (Div. Contabilità e bilancio, Div. Servizi per la ricerca, DivSI). 3- Trasferimento tecnologico (UNIMITT). 4- Accreditamento personale di ricerca (Div. Stipendi e carriere). Il processo di selezione delle pubblicazioni da presentare alla valutazione è stato supportato da una procedura interna di preselezione che ha consentito di ottimizzare le scelte tenendo conto degli indicatori bibliometrici disponibili e ottimizzando le scelte tenendo conto delle regole di presentazione univoca di prodotti. I docenti, i ricercatori e i direttori di dipartimento hanno avuto un servizio di assistenza diretta nelle scelte delle pubblicazioni, nell'applicazione dei criteri di valutazione definiti dai GEV, nella fase di recupero dei PDF. Tutte le scadenze della procedura VQR-ANVUR sono state rispettate. Docenti coinvolti: 2178; Prodotti di ricerca selezionati: 5257. Dipartimenti rilevati: 69 pre-riforma; 31 post-riforma.	A	1		
E - GESTIONE STRATEGICA DELLE RISORSE E-3: SVILUPPO ORGANIZZATIVO E REGOLAMENTAZIONE DI ATENEO	Supportare gli organi di governo nel processo di riorganizzazione dei dipartimenti (L.240/2010) e nel riordino funzionale e organizzativo dei processi tecnico amministrativi	Proporre un modello delle funzioni dei nuovi dipartimenti, per l'assegnazione del personale Tecnico amministrativo e l'individuazione delle posizioni in carenza e in esubero. La riorganizzazione dei dipartimenti in applicazione della L.240/2010 e delle funzioni dipartimentali previste dal nuovo Statuto comporta la rassegna del personale TA precedentemente assegnato ai vecchi Dipartimenti, secondo criteri di coerenza con le esigenze operative, tenendo conto della composizione dei docenti afferenti alle nuove strutture e delle funzioni di supporto amministrative e tecniche necessarie alla gestione delle risorse, delle attività didattiche e di ricerca. Il nuovo organico deve essere operativo alla data di costituzione dei nuovi dipartimenti (Aprile 2012)	L'obiettivo è stato realizzato secondo la scadenza programmata per la costituzione dei dipartimenti (aprile 2012): A) mese di gennaio 2012: mappatura delle attività del personale TA in servizio presso i dipartimenti prima della riorganizzazione; B) febbraio 2012 : elaborazione del modello delle funzioni tecniche e amministrative per i nuovi dipartimenti e dei criteri per le assegnazioni delle professionalità TA ai diversi servizi (proposta approvata in CDA 27 Marzo 2012); C) 31 incontri di verifica con i Referenti dei nuovi dipartimenti sulle esigenze specifiche e sulle professionalità disponibili ai fini dell'allocazione del personale TA; D) 24 Aprile 2012 presentazione e approvazione da parte del CDA, dell'organico del personale Tecnico amministrativo classificato per funzione, per ciascun dipartimento. Il CDA ha approvato il piano di assegnazione in forma temporanea, in vista della riorganizzazione dei servizi delle ex facoltà, con riferimento ai servizi comuni per la didattica. L'intervento ha consentito l'avvio tempestivo dell'operatività delle nuove strutture, sono state svolte nel percorso diverse riunioni con le RSU e le OOSS.	B	0,9		

RIEPILOGO DEGLI OBIETTIVI E DEI RISULTATI INDIVIDUALI CONSEGUITI DALLE POSIZIONI DIRIGENZIALI - ANNO 2012

DIRIGENTE: SACCHI ADRIANA		STRUTTURA: UFFICIO DI STAFF PIANIFICAZIONE ORGANIZZATIVA E VALUTAZIONE		RISULTATI ANNO 2012		VALUTAZIONE FINALE	
AREA STRATEGICA	LINEA DI AZIONE	OBIETTIVI ASSEGNATI	RISULTATI 2012	FASCIA	Punteggio		
E - GESTIONE STRATEGICA DELLE RISORSE E-3: Sviluppo organizzativo e regolamentazione di Ateneo	Implementare il Ciclo della Performance, in applicazione della L.150/2009 come strumento di programmazione e verifica dei risultati dell'amministrazione	Implementare e coordinare il processo di gestione del ciclo della Performance secondo gli adempimenti e le scadenze previste dalla L. 150/2009: a) fornire supporto tecnico e amministrativo alla Direzione generale nella predisposizione del Piano triennale delle Performance 2011-2013 e della Relazione sulla Performance per l'anno 2011. b) Fornire supporto tecnico e documentale al Nucleo di Valutazione per la funzione di validazione del piano della Performance e di verifica del sistema di misurazione e valutazione dei risultati -	L'obiettivo è stato realizzato secondo le scadenze previste dalla normativa: Approvazione del Piano della Performance da parte del CdA entro il 31 gennaio 2012- Verifica del raggiungimento dei risultati e Relazione sulla Performance (CDA entro 30 Giugno 2012). Adempimenti del Nucleo di Valutazione: Validazione del Sistema di valutazione e misurazione dei risultati entro 30 Aprile 2012; Validazione della Relazione sulla Performance e proposta valutazione dei risultati del direttore generale entro 15 Settembre 2012. L'impostazione del Piano della Performance pur essendo carente, in assenza di un Documento strategico dell'Ateneo e nella definizione di obiettivi strategici e standard di risultato misurabili definisce puntualmente gli obiettivi delle posizioni dirigenziali per posizione dell'Amministrazione. Pur essendo il modello da sviluppare in termini di misurazione della performance organizzativa, viene rispettata la programmazione ex ante degli obiettivi 2012 e la relativa rendicontazione, corredata da indicatori per la misurazione dei risultati, seppur in mancanza di standard e valori definiti ex ante, ad eccezione delle scadenze temporali annuali.	C	0,8		
VALUTAZIONE FINALE RISULTATI						0,88	

RIEPILOGO DEGLI OBIETTIVI E DEI RISULTATI INDIVIDUALI CONSEGUITI DALLE POSIZIONI DIRIGENZIALI - ANNO 2012

DIRIGENTE: ROBERTO CONTE					
STRUTTURA: DIVISIONE ATTIVITA' LEGALI			RISULTATO CONSEGUITO	VALUTAZIONE FINALE	
AREA STRATEGICA	LINEA DI AZIONE	OBIETTIVI ASSEGNATI	RISULTATI 2012	FASCE	Punteggio
AREA STRATEGICA: E - 4 TUTELA DEGLI INTERESSI, DELL'IDENTITA' E DELL'IMMAGINE DELL'ATENEO	Recupero crediti	Potenziamento progressivo del servizio di recupero crediti già avviato nel 2011	Incremento della % di recupero crediti pari al +5% rispetto al 2011. Crediti recuperati nel 2012 su Fatture 1999/2005: per via stragiudiziale: € 336.908 (pari 93% del fatturato), per ingiunzione 128.824 (pari al 85% del valore capitale). Fatture 2006/2007: per via stragiudiziale 138.717 (pari al 100% del fatturato), per ingiunzione 19.134 (pari al 43% del fatturato). Fatture 2008-2012: per via stragiudiziale € 22.280,00 (pari a 64% del fatturato), ricorsi per ingiunzione depositati per un valore di 19.490.	B	0,9
AREA STRATEGICA: E 2 - APPROVVIGIONAMENTO DI BENI E SERVIZI E PATRIMONIO	Procedure di gara per incarichi di progettazione di opere edilizie	Affidamento della progettazione preliminare delle seguenti iniziative immobiliari: 1) Costruzione nuovo complesso immobiliare di Via Celoria, che ospiterà i Dipartimenti informatici. 2) Costruzione Ospedale per piccoli animali presso il Polo di Lodi. 3) Ristrutturazione del complesso immobiliare di Via Mercalli 23,	1) Via Celoria: approvato affidamento con delib. CdA 30.01.2012. Contratto stipulato 02.04.2012. 2) Polo Lodi: approvato affidamento con delib. CdA 29.05.2012. Contratto stipulato 19.07.2012. 3) Via Mercalli: approvato affidamento con delib. CdA 29.01.2013 (ritardo nella scadenza programmata per l'istruttoria della gara dovuto all'elevato numero di offerte pervenute). Contratto stipulato 21.05.2013. Numero offerte ricevute da idonei soggetti: Celoria (19), Polo Lodi (10), Mercalli (30).	B	0,9
AREA STRATEGICA: E 2 - APPROVVIGIONAMENTO DI BENI E SERVIZI E PATRIMONIO	Approvvigionamento di beni e servizi: convenzioni per servizi a favore del personale	Sviluppo delle attività contrattuali finalizzate alla stipula di convenzioni per servizi a favore del personale universitario docente e non docente, quali ad esempio: polizze sanitarie, assicurative, furto-incendio ed responsabilità civile auto, servizi bancari (mutui e prestiti personali), servizi alberghieri, mobilità aerea, altro. Gestione dell'informazione al personale attraverso il portale alla pagina "Convenzioni Personale" e casella di posta elettronica dedicata.	Accordi e convenzioni per l'Ateneo: 5 accordi con Alberghi con sconto Unimi tra il 10 e il 50%; nr. 5 accordi con Residence con sconto Unimi tra il 10 e il 19%. Accordi e convenzioni per il personale: nr. 3 accordi con Banche ed assicurazioni (prestiti personali, mutui); sconto del 10% riservato al personale per prestazioni sanitarie in nr. 6 strutture ospedaliere; stipulata n. 1 polizza Previtavia per prestazioni sanitarie per tutti i componenti del nucleo familiare (condizioni agevolate di polizza per diverse prestazioni con tariffa omnicomprensiva di 665 euro); nr. 14 convenzioni servizio mensa per il personale contrattualizzato e nr. 20 convenzioni servizi mensa per il personale non contrattualizzato. Comunicazioni sul servizio: circolari informative, forum per i quesiti dei dipendenti.	C	0,80
AREA STRATEGICA: E 2 - APPROVVIGIONAMENTO DI BENI E SERVIZI E PATRIMONIO	Gestione degli aspetti legali connessi alle procedure di accettazione dell'eredità Sant'Ambrogio.	Gestire per gli aspetti legali le procedure di accettazione dell'eredità Sant'Ambrogio, gestendone la complessità per quanto attiene la molteplicità dei soggetti coinvolti e la composizione del patrimonio.	Tutti i beni oggetto dell'eredità (immobili, mobili, titoli, depositi in cc, azioni societarie Borsa, polizza vita, gioielli di pregio) sono entrati definitivamente nel patrimonio dell'Ateneo. Valore patrimoniale complessivo pari ad € 10.306.722,07. Risolte positivamente in via transattiva tutte le posizioni debitorie della Sig.ra Sant'Ambrogio con i propri collaboratori (domestici, infermieri).	A	1
VALUTAZIONE FINALE RISULTATI					0,90

RIEPILOGO DEGLI OBIETTIVI E DEI RISULTATI INDIVIDUALI CONSEGUITI DALLE POSIZIONI DIRIGENZIALI - ANNO 2012

DIRIGENTE: ANNA CANAVESE		STRUTTURA: DIVISIONE STIPENDI E E CARRIERE DEL PERSONALE		RISULTATO CONSEGUITO		VALUTAZIONE FINALE	
AREA STRATEGICA	LINEA DI AZIONE	OBIETTIVI ASSEGNATI	RISULTATI 2012	FASCE	Punteggio		
AREA STRATEGICA: E-5 GESTIONE STRATEGICA DELLE RISORSE UMANE	Supportare gli organi di governo nel processo di riorganizzazione dei dipartimenti (L.240/2010) e nel riordino funzionale e organizzativo dei processi tecnico amministrativi	Implementare l'organico dei nuovi dipartimenti sulla base dell'analisi delle esigenze funzionali per la gestione la didattica e la ricerca, in coerenza con le afferenze dei docenti alle nuove strutture e delle nuove responsabilità dei dipartimenti	Il personale tecnico amministrativo è stato attribuito ai nuovi dipartimenti in coerenza con il modello funzionale e con i criteri deliberati dal CDA, secondo le scadenze attuative determinate dal nuovo Statuto (Aprile 2012), sulla base dell'analisi delle situazioni esistenti, delle professionalità e delle primarie esigenze funzionali delle strutture. L'attuazione dei processi di mobilità interna ha consentito l'immediato funzionamento delle strutture nel rispetto delle professionalità. Il CDA ha approvato il piano di assegnazione in forma temporanea, in vista della riorganizzazione dei servizi delle ex facoltà, con riferimento ai servizi comuni per la didattica. L'intervento ha consentito l'avvio tempestivo dell'operatività delle nuove strutture, sono state svolte nel percorso diverse riunioni con le RSU e le OOSS e colloqui, incontri con i direttori e con il personale dei dipartimenti.	B	0,9		
AREA STRATEGICA: E-5 GESTIONE STRATEGICA DELLE RISORSE UMANE	Supportare gli organi di governo nel processo di riorganizzazione dei dipartimenti (L.240/2010) e nel riordino funzionale e organizzativo dei processi tecnico amministrativi	Riorganizzazione delle funzioni e dei processi relativi alla gestione del personale.	E' stato realizzato un parziale riordino della Divisione Stipendi e Carriere del personale con la costituzione dell'Ufficio gestione e sviluppo delle risorse umane (ordinanza del direttore Generale del 6/12/2012) che comprende le funzioni del preesistente Ufficio formazione del personale, integrandole in un ruolo più ampio e complesso di gestione della mobilità del personale, analisi delle competenze e valutazione delle prestazioni. E' stato avviata la progettazione di un nuovo Ufficio Welfare e conciliazione, per la cura e la gestione di azioni positive per la parità sostanziale e la conciliazione degli impegni lavorativi con gli obblighi della vita familiare del personale dell'Ateneo. L'ufficio è stato costituito con ordinanza del Direttore Generale (6/3/2013).	C	0,8		
AREA STRATEGICA: E-1 Programmazione controllo e gestione delle risorse finanziarie	Migliorare i processi e le informazioni nelle banche dati gestionali	Analisi e implementazione di una procedura unica per la gestione degli incarichi e dei pagamenti di tutto il personale; gestione via web della relativa documentazione; distribuzione ai dipartimenti della procedura missioni, al fine di assicurare l'ottimizzazione delle attività e la massima integrazione dei dati.	E' stata realizzata l'implementazione della nuova procedura per la gestione degli incarichi al personale nell'ambito del bilancio unico (maggio 2012). Completamento dell'analisi per la gestione via web della documentazione a corredo degli incarichi e dei pagamenti, nonché per la compilazione della sezione specifica "Amministrazione trasparente". Completamento dell'analisi della nuova procedura missioni (Dicembre 2012). L'implementazione di queste due funzionalità è prevista per Settembre 2013 da parte della Divisione sistemi informativi.	B	0,90		
VALUTAZIONE FINALE RISULTATI							0,87

DIRIGENTE:GIULIANA GIUSTINO		STRUTTURA: DIVISIONE COORDINAMENTO BIBLIOTECHE		RISULTATI ANNO 2012		VALUTAZIONE FINALE	
AREA STRATEGICA	LINEA DI AZIONE	OBIETTIVI ASSEGNATI	RISULTATI 2012	FASCIA	Punteggio		
E 8: SISTEMA BIBLIOTECARIO D'ATENEO E-2: APPROVVIGIONAMENTO DI BENI E SERVIZI	Miglioramento dell'efficienza e della qualità del servizio attraverso la razionalizzazione ed economicità dei processi di approvvigionamento	Realizzare un miglioramento delle condizioni di fornitura dei periodici in termini di qualità, di diminuzione dei tempi di consegna e dei costi attraverso un rigoroso monitoraggio delle prestazioni e l'applicazione di indicatori e penali specifici nei contratti, l'unificazione della procedura di gara per tutte le biblioteche di Ateneo e azioni concertate di gara interateneo. In particolare per il 2012 l'azione programmata è la predisposizione di un bando di gara unico interateneo (10 Atenei), sulla base di un'analisi dei fabbisogni e delle condizioni di mercato condotta nel 2011.	La gara interateneo, per il mancato sostegno creditizio vs. il fornitore da parte delle banche, è andata deserta. Si è provveduto in ogni caso all'aggiudicazione di una procedura negoziata alternativa unica per tutte le biblioteche dell'ateneo senza interruzioni del servizio di fornitura dei periodici. Indicatori: -n.° biblioteche interessate al contratto Unimi: 54; -Copertura della spesa per periodici pari al 97% della spesa complessiva; -incremento costi per commissione contenuto entro il 2,6%.	B	0,9		
E 8: SISTEMA BIBLIOTECARIO D'ATENEO	Miglioramento dell'efficienza e della qualità del servizio : sistema di monitoraggio del livello e del miglioramento dei servizi	Adottare e utilizzare sistematiche procedure per il monitoraggio dei livelli di qualità ed efficienza, dei servizi del Sistema Bibliotecario di Ateneo attraverso indagini annuali e relazioni periodiche, autovalutazione delle criticità, punti di debolezza e obiettivi di miglioramento. Per il 2012 è stata programmata l'elaborazione della relazione quinquennale sullo SBA sulla base delle rilevazioni annuali interne e dell'indagine periodica di benchmarking condotta dal GRUPPO INTERATENEEO (GIM). Il processo di indagine e monitoraggio coinvolgerà tutti i direttori di Biblioteca e verterà sui diversi aspetti del servizio bibliotecario: utenza, strutture, spazi, attrezzature, personale, patrimonio documentario, sistema di automazione, orario di apertura, servizi erogati, risorse finanziarie e costi, biblioteca digitale (costi, collezioni e servizi), iniziative di comunicazione e di cooperazione.	E' stata elaborata la Relazione Quinquennale sul sistema bibliotecario di Ateneo sulla base dei risultati delle indagini annuali e di un numero ridotto, rispetto alle attese di indicatori di benchmarking. Il confronto sui risultati delle indagini annuali condotte hanno consentito di individuare le trasformazioni avvenute nel quinquennio 2007/2012, evidenziando alcuni trend positivi quali: N° prestiti da 107.000 a 129.400 (+21%); -N° periodici elettronici da 7.262 a 9.608 (+32%); N° biblioteche da 107 a 83 (-24%); N° download scaricati dalle risorse elettroniche : da 1.012.595 a 1.564.000 (+54%). La relazione quinquennale è stata prodotta in bozza nel maggio del 2013 (scadenza programmata 31/12/2012). I risultati dell'elaborazione di dati pluriennali non sono stati adeguatamente integrati dall'esercizio di benchmarking condotto dal Gruppo Interateneo (GIM) che ha prodotto solo 15 variabili di confronto rispetto alle 24 previste.	C	0,8		

RIEPILOGO DEGLI OBIETTIVI E DEI RISULTATI INDIVIDUALI CONSEGUITI DALLE POSIZIONI DIRIGENZIALI - ANNO 2012

DIRIGENTE:GIULIANA GIUSTINO		STRUTTURA: DIVISIONE COORDINAMENTO BIBLIOTECHE		RISULTATI ANNO 2012		VALUTAZIONE FINALE	
AREA STRATEGICA	LINEA DI AZIONE	OBIETTIVI ASSEGNATI	RISULTATI 2012	FASCIA	Punteggio		
E 8: SISTEMA BIBLIOTECARIO D'ATENEO E-3: SVILUPPO ORGANIZZATIVO E REGOLAMENTAZIONE DI ATENEO	Riorganizzazione e regolamentazione dello SBA	Predisposizione del nuovo Regolamento SBA nell'ambito del Regolamento Generale d'Ateneo con l'obiettivo di ridefinire ed esplicitare le regole dell'organizzazione e della gestione del Sistema Bibliotecario di Ateneo, ridefinendone la struttura articolata in biblioteche Autonome e dipartimentali, ridefinendo la composizione e la numerosità dell'organo di gestione (Commissione di Ateneo per le Biblioteche), formalizzando la funzione essenziale della Biblioteca Digitale come struttura di servizio essenziale, individuando meccanismi di centralizzazione delle procedure di acquisto per la biblioteca digitale.	Gli articoli del Regolamento generale d'ateneo relativi al Sistema Bibliotecario recepiscono i cambiamenti avvenuti nello SBA, diventano una cornice di riferimento per la riorganizzazione in atto e prevedono: a) organi di governance dello SBA più agili, b) Articolazione del sistema bibliotecario su due tipologie di biblioteche (Autonoma e dipartimentale), riconducendo le precedenti 4 classificazioni (Biblioteca d'Area, biblioteca autonoma, biblioteca di settore, Fondo librario); c) definizione del Servizio Biblioteca digitale; d) Definizione delle relazioni con le altre componenti dell'Ateneo. La bozza del Regolamento Generale di Ateneo, con parere favorevole del CDA emesso il 28 maggio 2013	B	0,9		
E 8: SISTEMA BIBLIOTECARIO D'ATENEO E-3: SVILUPPO ORGANIZZATIVO E REGOLAMENTAZIONE DI ATENEO	Riorganizzazione e regolamentazione dello SBA	Nuova mappatura dello SBA a seguito dell'attuazione del nuovo Statuto, della conseguente dipartimentalizzazione e all'introduzione del bilancio unico come previsto dalla L. 240/2010. La riorganizzazione dei dipartimenti comporta a) una ridefinizione delle afferenze tra Biblioteche autonome e Dipartimenti; b) una ridefinizione dei rapporti di coordinamento tra Bilbioteche autonome e biblioteche di dipartimento; c) supporto alle biblioteche nella gestione dei trasferimenti patrimoniali; d) Supporto alle bilbioteche autonome per il distacco contabile dai dipartimenti; e) nuova mappatura delle biblioteche nei sistemi informatici (SOL, SBN,OPAC) e nel portale del sistema Bibliotecario di Ateneo.	Tutte le strutture bibliotecarie sono state mappate secondo le nuove afferenze; l'intero sistema è stato ridisegnato anche nei sistemi informatici dello SBA e nel Portale SBA; Il confluire delle biblioteche autonome nel Bilancio unico ha reso più coerente e controllabile lo SBA. Fine 2012: mappate tutte le biblioteche accorpate; registrati i cambi di denominazione. N. biblioteche coinvolte: 55. N. biblioteche d'area precedentemente appoggiate a contabilità dipartimentali ridefinite come centri di responsabilità dell'amministrazione: 7 (100%).	B	0,9		

DIRIGENTE:GIULIANA GIUSTINO		STRUTTURA: DIVISIONE COORDINAMENTO BIBLIOTECHE		RISULTATI ANNO 2012		VALUTAZIONE FINALE	
AREA STRATEGICA	LINEA DI AZIONE	OBIETTIVI ASSEGNATI	RISULTATI 2012	FASCIA	Punteggio		
E 8: SISTEMA BIBLIOTECARIO D'ATENEO E-3: SVILUPPO ORGANIZZATIVO E REGOLAMENTAZIONE DI ATENEO	Riorganizzazione e regolamentazione dello SBA	Riorganizzazione dello SBA tramite accorpamento fisico o funzionale delle biblioteche di settore e fondi librari nelle biblioteche autonome, per ridurre la frammentazione organizzativa e gestionale, migliorare e potenziare i servizi agli utenti, realizzare risparmi nell'uso delle risorse umane e negli spazi, migliorare la fruibilità e conservazione delle collezioni; diffondere le politiche d'ateneo a tutte le biblioteche; uniformare le procedure di back office e di erogazione dei servizi. Il programma di accorpamento delle biblioteche è vincolato al consenso dei dipartimenti e si articola su più anni. Per il 2012 è previsto l'accorpamento delle biblioteche dipartimentali interessate nelle seguenti biblioteche autonome: Scienze politiche, Agraria, Medicina e chirurgia, Giurisprudenza Lettere e Filosofia	Entro la fine del 2012: sono stati realizzati gli accorpamenti previsti di 13 biblioteche dipartimentali in 7 biblioteche autonome. Numero biblioteche coinvolte: 20: 3 biblioteche dipartimentali nella Biblioteca autonoma di Scienze politiche; 4 biblioteche dipartimentali nella Biblioteca autonoma di Agraria; 4 biblioteche dipartimentali nelle Biblioteche autonome di Medicina; 1 biblioteca dipartimentale nella Biblioteca autonoma di giurisprudenza lettere e filosofia; 1 biblioteca dipartimentale nella Biblioteca autonoma di Informatica.	A	1		
VALUTAZIONE FINALE RISULTATI						0,90	

RIEPILOGO DEGLI OBIETTIVI E DEI RISULTATI INDIVIDUALI CONSEGUITI DALLE POSIZIONI DIRIGENZIALI - ANNO 2012

DIRIGENTE: PAOLA FORMAI		STRUTTURA: DIVISIONE TELECOMUNICAZIONI		RISULTATO CONSEGUITO		Valutazione finale	
AREA STRATEGICA	LINEA DI AZIONE	OBIETTIVI ASSEGNATI	RISULTATI 2012	FASCIA	Punteggio		
E - 6 SVILUPPO DEL SISTEMA ICT DI ATENEO E 2 - APPROVVIGIONAMENTO DI BENI E SERVIZI E PATRIMONIO	Adeguamento delle infrastrutture all'evoluzione tecnologica	Obiettivo 1. Evoluzione tecnologica e funzionale della rete di Ateneo. L'obiettivo comprende la parte progettuale che si sostanzia in una gara europea per la fornitura delle nuove architetture previste per l'anno 2013 e nella parte implementativa che prevede la configurazione delle nuove architetture, i cui componenti tecnologici sono già stati acquisiti, la realizzazione presso le sedi interessate ed i relativi collaudi.	Nel 2012 si sono realizzate le nuove architetture per alcune sedi di Ateneo, mediante le tecnologie acquisite nella gara 2011 e si è impostata e conclusa la gara per la fornitura degli apparati destinati alle realizzazioni programmate per il 2013. Le realizzazioni 2012 riguardano: Sala macchine divisione Telecomunicazioni, Campus di Agraria, Backbone del Campus di Scienze politoche, sociali ed economiche. Le fasi di ciascuna realizzazione comprendono progettazione, implementazione e collaudo. Spesa per integrazione nuovi apparati: € 56.976,96. Economie realizzate per riuso apparati: € 364.103,42. Aggiudicazione gara evoluzione rete 2013: € 319.175,47. Sconto rispetto al listino: 53%. N. utenti serviti: sala macchine DivTLC (9.000), Agraria (678), Balzaretti (734), Sc. Pol. (1.304). N.° sedi servite: 76, N.° reti configurate 133	B	0,9		
E - 6 SVILUPPO DEL SISTEMA ICT DI ATENEO E 2 - APPROVVIGIONAMENTO DI BENI E SERVIZI E PATRIMONIO	Adeguamento delle infrastrutture di rete e dei relativi servizi all'evoluzione tecnologica e organizzativa	Obiettivo 2. Aggiornamento tecnologico del sistema di Fonia di Ateneo al fine di diminuire i costi operativi e attivare nuovi servizi. L'intervento si rivolge al 50% c.a. delle utenze complessive (7500) dotate di sistema TDM risalente al 2000 con la finalità di portare questa parte del sistema agli stessi livelli funzionali del resto del sistema VoIP e di integrazione dati, voce e video, pur senza modificare la natura TDM dei relativi utenti (a causa di forti carenze infrastrutturali che rendono proibitivo il passaggio a VoIP).	Risorse economiche previste ed effettivamente impiegate: base d'asta € 605.000; aggiudicazione € 447.649; economia € 157.351. Numero interni telefonici attivi: 7.500. L'intervento di adeguamento è stato realizzato su 27 sedi ottenendo la convergenza dei dati, voce e video, mediante la sostituzione delle vecchie centrali con elementi distribuiti dei server VoIP di Ateneo. Diminuiscono in tal modo i costi operativi e si dispone di opportunità di introdurre nuove funzionalità per gli utenti che ne hanno esigenza. La nuova architettura è inoltre dotata di ridondanza e può garantire il disaster recovery e l'ottimizzazione dei flussi con ulteriore risparmio dei canoni da 15 flussi a 10.	B	0,9		
E - 6 SVILUPPO DEL SISTEMA ICT DI ATENEO	Adeguamento delle infrastrutture di rete e dei relativi servizi all'evoluzione tecnologica e organizzativa	Obiettivo 3. Sviluppo di strumenti per la tracciabilità del traffico della rete di Ateneo, allo scopo di monitorare il consumo di banda e i volumi di traffico alla base di un sistema di accountability che verrà sviluppato nel 2013 all'interno della rete di Ateneo.	Realizzato un sistema di raccolta e di analisi del volume e delle tipologie di traffico (in entrata e uscita) sviluppato sulla rete di Ateneo. I dati sono utilizzati per il monitoraggio dell'andamento del traffico e dai progettisti e gestori di rete. Sostituzione a costo zero dell'hardware già presente con l'architettura di ultima generazione. Dimensione quantitativa dell'intervento o del servizio: livelli gerarchici di classificazione (7 protocolli); numerosità di ciascun livello: 83 strutture, 412 sottoreti; grado di copertura di ciascun livello: 100%; % di integrazione con gli strumenti di network e security management: 100%.	B	0,9		

RIEPILOGO DEGLI OBIETTIVI E DEI RISULTATI INDIVIDUALI CONSEGUITI DALLE POSIZIONI DIRIGENZIALI - ANNO 2012

DIRIGENTE: PAOLA FORMAI		STRUTTURA: DIVISIONE TELECOMUNICAZIONI		RISULTATO CONSEGUITO		Valutazione finale	
AREA STRATEGICA	LINEA DI AZIONE	OBIETTIVI ASSEGNATI	RISULTATI 2012	FASCIA	Punteggio		
E - 6 SVILUPPO DEL SISTEMA ICT DI ATENEO	Adeguamento delle infrastrutture di rete e dei relativi servizi all'evoluzione tecnologica e organizzativa	Obiettivo 4. Attivare il protocollo IPv6, in sostituzione dell'attuale IPv4, nella rete di Ateneo in modo da garantire l'architettura dell'indirizzamento per i prossimi decenni, l'interoperabilità con tutte le nuove realtà nazionali e internazionali che utilizzano IPv6 e la disponibilità delle nuove funzionalità.	L'attivazione è iniziata e si è conclusa nell'anno 2012; le sue fasi sono state: interconnettività IPv6 con l'esterno; attivazione e configurazione dei servizi di base funzionali al protocollo. Dati su dimensione quantitativa del servizio: Indirizzamento con capacità di esprimere 64.536 sottoreti, a fronte delle attuali 4.096.	B	0,9		
VALUTAZIONE FINALE RISULTATI						0,90	

RIEPILOGO DEGLI OBIETTIVI E DEI RISULTATI INDIVIDUALI CONSEGUITI DALLE POSIZIONI DIRIGENZIALI - ANNO 2012

DIRIGENTE: LUISA FERRARIO					
STRUTTURA: DIVISIONE SISTEMI INFORMATIVI			RISULTATO CONSEGUITO		Valutazione finale
AREA STRATEGICA	LINEA DI AZIONE	OBIETTIVI ASSEGNATI	RISULTATI 2012	FASCIA	Punteggio
E - 6 SVILUPPO DEL SISTEMA ICT DI ATENEO	Applicazione delle nuovi leggi (L. 240/2010, Codice unico dell'amministrazione digitale)	Studio di fattibilità sulla Continuità operativa e Disaster recovery (art. 51 bis del CAD, Codice Amministrazione Digitale) in relazione a: Piano di Continuità operativa, Piano di disaster recovery, da sottoporre all'Agenzia per l'Italia digitale per il previsto parere tecnico.	Stesura di una prima versione dello studio di fattibilità in collaborazione con la Divisione Telecomunicazioni, con riferimento anche alle altre università e alle linee guida di DigitPA. Lo studio è stato compilato e sottoposto al parere dell' Agenzia per l'Italia Digitale il 24 aprile 2012, entro i termini previsti. La risposta positiva dell'Agenzia è pervenuta in data 4 luglio 2012. L'impatto economico dell'intervento è elevato, dal confronto tra Atenei è emersa da parte di molti l'intenzione di avvalersi del consorzio Cineca. In tutti gli Atenei sono rimasti esclusi dallo studio, per il momento, i dipartimenti a causa delle ristrutturazioni organizzative in corso nel 2012.	B	0,9
E - 6 SVILUPPO DEL SISTEMA ICT DI ATENEO	Applicazione delle nuovi leggi (L. 240/2010, Codice unico dell'amministrazione digitale)	Revisione del sistema certificazione per studenti e personale, con riferimento alle procedure di autocertificazione diretta (da parte dell'utente) o da back office.	Le procedure relative alla produzione dell'autocertificazione, sia direttamente dagli studenti che da backoffice sono in produzione dal 19 luglio 2012. Gli studenti hanno effettuato online circa 65.000 autocertificazioni in un periodo di sei mesi. E' stato analizzato il sistema che consentirà l'accesso ai dati degli studenti da parte delle altre pubbliche amministrazioni per la verifica delle autocertificazioni (fase del Piano di sviluppo prevista per il 2013).	B	0,9
E - 6 SVILUPPO DEL SISTEMA ICT DI ATENEO E-3: SVILUPPO ORGANIZZATIVO E REGOLAMENTAZIONE DI ATENEO	Adeguamento del sistema informativo e del portale di Ateneo alla Riorganizzazione dell'Ateneo conseguente al nuovo Statuto	Adeguare le procedure delle banche dati gestionali e l'architettura o i contenuti sul web alle nuove configurazioni delle strutture organizzative dell'ateneo, in particolare: 1. Super (Sistema per la gestione del personale); 2. Revisione ed eventuale sviluppo di una nuova procedura secondo il nuovo regolamento per le elezioni studentesche; 3. Revisione del servizio Chi e Dove sul portale di Ateneo; 4. Interventi sul web: adeguamento della sezione Organizzazione: Facoltà e Dipartimenti, sviluppo del catalogo webservice, sviluppo del progetto nuovi siti dei Dipartimenti (12 siti dipartimentali da attivare nel 2012).	Tutti gli interventi di adeguamento della banca dati del personale (Super), del servizio Chi e dove, della sezione organizzativa del sito di Ateneo e la procedura di svolgimento delle elezioni studentesche sono stati effettuati coerentemente con le scadenze istituzionali: costituzione dei nuovi dipartimenti Aprile 2012 e elezioni studentesche Maggio 2012. Il piano di realizzazione dei siti dei dipartimenti è stato realizzato per i primi 12 siti DIRE entro il 2012. Sono stati effettuati tutti i test e i collaudi necessari, interventi di presentazione e illustrazione ai dipartimenti, nonché la formazione dei redattori locali per i siti web con 2-3 referenti per dipartimento. Le risorse stanziate pari a 120.000 euro sono state utilizzate per una spesa a consuntivo di 95.000: in dettaglio: Adeguamento Super: 8.000 euro; Chi e Dove: 3.500 euro; Procedura Elezioni studentesche : 8.000 euro; Progetto Dire (siti dei dipartimenti): 80.000.	A	1

RIEPILOGO DEGLI OBIETTIVI E DEI RISULTATI INDIVIDUALI CONSEGUITI DALLE POSIZIONI DIRIGENZIALI - ANNO 2012

DIRIGENTE: LUISA FERRARIO					
STRUTTURA: DIVISIONE SISTEMI INFORMATIVI			RISULTATO CONSEGUITO	Valutazione finale	
AREA STRATEGICA	LINEA DI AZIONE	OBIETTIVI ASSEGNATI	RISULTATI 2012	FASCIA	Punteggio
E - 6 SVILUPPO DEL SISTEMA ICT DI ATENEO	Introduzione del Bilancio unico e del nuovo sistema di contabilità	Adeguamento e Sviluppo del sistema SUFIN per l'implementazione delle procedure di gestione del Bilancio Unico: a) Sviluppo, semplificazione, riduzione dei tempi e controllo automatico degli errori del processo di Gestione e prenotazione via web degli ordini. B) Sviluppo ordinativo informatico firma digitale per recupero di efficienza negli ordinativi all'ente Cassiere con flusso elettronico giornaliero. c) Sviluppo di nuove funzionalità per la liquidazione dei pagamenti per lavoratori autonomi con il flusso stipendiale. d) Bilancio unico: sviluppo degli adeguamenti al sistema di contabilità finanziaria con la gestione dei nuovi Centri di responsabilità.	Risultati realizzati: nonostante il cambiamento radicale dal punto di vista organizzativo e operativo le procedure sono state messe in produzione con successo e non si sono manifestati problemi, in particolare: 1. Sviluppo Gestione ordini e prenotazione via web: numero ordini previsti circa 25mila annui, sistema attivato entro i primi mesi del 2013 (con uno slittamento di sei mesi). 2. Sviluppo Ordinario informatico con firma digitale: da giugno 2012 sono state effettuate 20.247 operazioni con più trasmissioni giornaliere. 3. Sistema Personale: introdotte le nuove funzionalità per liquidazioni pagamenti lavoratori autonomi occasionali e professionali. 4. Bilancio unico: adeguamenti al sistema di Contabilità finanziaria con la gestione dei nuovi Centri di Responsabilità. Costo: 100.000 euro per l'analisi e lo sviluppo	B	0,9
E - 6 SVILUPPO DEL SISTEMA ICT DI ATENEO E-3: SVILUPPO ORGANIZZATIVO E REGOLAMENTAZIONE DI ATENEO	Adeguamento del sistema informativo e del portale di Ateneo alla Riorganizzazione della didattica conseguente al nuovo Statuto e alla riforma 240/2010	Adeguamento delle banche dati e degli applicativi per la gestione della didattica e delle carriere degli studenti: a) Sviluppo del sistema gestionale della didattica W4 con il legame dei corsi di Studio ai dipartimenti. b) Sviluppo del sistema informatico di gestione delle carriere degli studenti (Segreterie Studenti) c) Sviluppo del processo di immatricolazione con revisione dell'interfaccia e delle modalità di pagamento con Carta di credito e versione in inglese. d) Adozione della firma elettronica certificata per i verbali on line degli esami rilasciata da Certification authority accreditata. d) dismissione di 70 postazioni Self service Sifa	a). Sviluppo della strutturazione della didattica in W4 per Corso di studio, con il legame ai dipartimenti coinvolti (resa disponibile per l'offerta 2013/2014). b). Sistema Segreterie Studenti adeguato per la gestione delle carriere. c). Sviluppo del nuovo processo di Immatricolazione (pagamento concarta di credito, versione anche in inglese). d). Sistema di verbalizzazione online (nel 2012 I docenti verbalizzanti sono passati da 686 a 1.339, con un incremento quasi del 100%. I verbali prodotti nel 2012 sono stati 177.257 a fronte di 87.321 verbali prodotti nel 2011). e). Dismissione delle 70 stazioni selfservice connesse all'utilizzo dei servizi Sifa. Il costo dello sviluppo del sistema è stato di 10.500 euro con un risparmio annuo di 20.000 euro conseguito con dismissione delle 70 postazione selfservice.	B	0,9

RIEPILOGO DEGLI OBIETTIVI E DEI RISULTATI INDIVIDUALI CONSEGUITI DALLE POSIZIONI DIRIGENZIALI - ANNO 2012

DIRIGENTE: LUISA FERRARIO					
STRUTTURA: DIVISIONE SISTEMI INFORMATIVI			RISULTATO CONSEGUITO		Valutazione finale
AREA STRATEGICA	LINEA DI AZIONE	OBIETTIVI ASSEGNATI	RISULTATI 2012	FASCIA	Punteggio
E - 6 SVILUPPO DEL SISTEMA ICT DI ATENEO AREA B - RICERCA E TRASFERIMENTO TECNLOGICO - Processi di valutazione	Supporto ai processi di valutazione nazionali per la didattica e la ricerca	Sviluppo e gestione della procedura interna a supporto della preparazione all'esercizio VQR 2004-2010: la procedura deve supportare la prima fase preliminare di scelta delle migliori pubblicazioni dei docenti sulla piattaforma interna (Surplus), la risoluzione dei conflitti dovuti a coautoraggi da parte dei direttori di dipartimento per ottimizzare il livello qualitativo delle pubblicazioni presentate e il numero di pubblicazioni richiesto, il caricamento automatico dei dati sul sistema del Cineca, il caricamento dei dati aggiuntivi, dei PDF e la conferma delle scelte da parte dei docenti sulla procedura VQR Cineca, la verifica finale per massimizzare il numero delle pubblicazioni e la qualità dei dati. Altre strutture coinvolte: Ufficio pianificazione organizzazione e valutazione, Responsabile Air.	Il processo, secondo linee guida concordate con un comitato di coordinamento di Ateneo composto dai Prorettori e dal presidente del Nucleo di Valutazione, è iniziato il 10 di febbraio e si è concluso il 9 marzo 2012 per quanto riguarda il caricamento dei dati. Successivamente i direttori di dipartimento hanno utilizzato la procedura per controllare i dati e risolvere i conflitti di coautoraggio. Il gruppo dedicato ha svolto un servizio costante di assistenza ai docenti, monitoraggio e verifica dei dati inseriti. Infine i dati sono stati inviati all'Anvur con un processo automatico nel rispetto della scadenza (con proroga) del 15 di giugno. Sono stati accreditati all'esercizio di valutazione 2.178 fra docenti e ricercatori e sono stati presentati 5.257 lavori di ricerca (pubblicazioni e brevetti). Costo per lo sviluppo del modulo RA di Surplus: 15.000 euro.	B	0,9

DIRIGENTE: LUISA FERRARIO					
STRUTTURA: DIVISIONE SISTEMI INFORMATIVI			RISULTATO CONSEGUITO		Valutazione finale
AREA STRATEGICA	LINEA DI AZIONE	OBIETTIVI ASSEGNATI	RISULTATI 2012	FASCIA	Punteggio
E - 6 SVILUPPO DEL SISTEMA ICT ATENEO AREA D- INTERNAZIONALIZZAZIONE	Supporto alla gestione dei processi di internazionalizzazione della didattica	Sviluppo di procedure, strumenti e applicazioni per la gestione dei processi di internazionalizzazione e per la pubblicazione su web dei contenuti rilevanti ai fini della visibilità delle iniziative e delle informazioni: a) Sviluppo di una procedura completa per la gestione degli studenti in Erasmus integrata tra Segreterie Studenti, Ufficio accordi internazionali, servizi Unimi e Sifa. b) Definizione del processo di traduzione in inglese dei dati e delle informazioni. c) Introduzione della Sezione relazioni internazionali nel sito Unimi. d) Sviluppo della procedura Accordi e contratti (Uniagi, attualmente utilizzata solo per la ricerca) agli accordi/contratti di formazione. e) estensione della struttura dati della BD W4 per gestire corsi e insegnamenti in lingua, Visiting professor, Double e Joint Degree.	a) Procedura Erasmus: sviluppo e messa in produzione nel luglio 2012 di una nuova procedura integrata per studenti Erasmus in ingresso (studenti trattati con la nuova procedura 417) che consente l'iscrizione agli esami e la verbalizzazione on line e la gestione della carriera. Per gli studenti Erasmus in uscita è stata realizzata l'integrazione con l'autenticazione di Ateneo per l'accesso ai servizi di presentazione della domanda, learning agreement, relazione individuale (gestite 1216 domande). b) E' stato attivato un servizio esterno di traduzione di dati e contenuti web comunque validati da Dipartimenti e Redazione web. c) Sito Unimi è stata effettuata l'analisi per l'implementazione della sezione 'Relazioni Internazionali', in attesa di chiarimento sulle finalità e l'utilizzo della sezione. d). La procedura accordi/contratti è stata estesa per una gestione unificata di tutti gli accordi internazionali anche riferiti alla formazione. e) W4: estensione della struttura dati per gestire corsi e insegnamenti in lingua, visiting professors, double e joint degree, le modifiche alle procedure sono state rilasciate a fine 2012. Costi: circa 24.000 euro per i servizi Erasmus, 18.000 euro per gli interventi su W4. Si evidenziano criticità nel commitment e nell'effettivo utilizzo degli strumenti sviluppati, con particolare riferimento alla traduzione dei contenuti in inglese e alla sezione relazioni internazionali del sito.	C	0,8
VALUTAZIONE FINALE RISULTATI					0,90

RIEPILOGO DEGLI OBIETTIVI E DEI RISULTATI INDIVIDUALI CONSEGUITI DALLE POSIZIONI DIRIGENZIALI - ANNO 2012

DIRIGENTE: EMANUELA DELLA VALLE		STRUTTURA: DIVISIONE SEGRETERIE STUDENTI		RISULTATO CONSEGUITO		VALUTAZIONE FINALE	
AREA STRATEGICA	LINEA DI AZIONE	OBIETTIVI ASSEGNATI	RISULTATI 2012	FASCIA	Punteggio		
AREA C - SERVIZI AGLI STUDENTI E PROMOZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO AREA D - INTERNAZIONALIZZAZIONE	Potenziare le procedure di carriera con accesso on line per gli studenti con titolo estero ai fini della facilitazione dell'accesso all'iscrizione e della riduzione dei tempi di espletamento e delle attività di sportello.	Revisione dei servizi on-line di ammissione al fine di migliorare le funzionalità dei servizi estendendoli anche agli studenti con titolo estero senza codice fiscale.	L'obiettivo è stato realizzato entro l'avvio dell'anno accademico 2012/2013 come programmato (15 luglio 2012). Miglioramenti apportati dai servizi on-line: agevolazione della comunicazione tra uffici e utenti, eliminazione del passaggio allo sportello per la consegna di documenti, applicativo in doppia lingua: italiano e inglese; introduzione del pagamento con carta di credito; guida del candidato nell'upload della documentazione da produrre; notifica al candidato della corretta esecuzione delle operazioni svolte; comunicazione via mail ai candidati stranieri dello stato della loro pratica. E' stato comunque garantito il servizio di assistenza telefonica o per e-mail e di controllo nel corso della procedura.	B	0,9		
AREA C - SERVIZI AGLI STUDENTI E PROMOZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO	Potenziare le procedure di carriera con accesso on line ai fini della riduzione dei tempi di espletamento e delle attività di sportello.	Estensione a regime della verbalizzazione on-line degli esami con firma elettronica a tutti i docenti Facoltà di Agraria, Scienze MMFFNN, Medicina Veterinaria, Farmacia, a decorrere dal 1 gennaio 2012 ed entro il 31 marzo 2012.	Nei tempi previsti sono stati attivati 653 docenti delle Facoltà programmate, il doppio dei docenti attivati dal maggio 2008 al 31 dicembre 2011. Nel 2012 sono stati prodotti 177.257 verbali on line a fronte di 87.321 prodotti nel 2011. L'estensione ha comportato maggiore efficienza nella gestione delle carriere, recupero di risorse in Divisione Segreterie Studenti e risultati positivi su processi legati alla gestione degli esami, con ricaduta sull'aggiornamento delle carriere. .	B	0,9		
AREA C - SERVIZI AGLI STUDENTI E PROMOZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO E-6: SVILUPPO DEL SISTEMA ICT DI ATENE0	Linea di azione: potenziare le procedure di carriera con accesso on line ai fini della riduzione dei tempi di espletamento e delle attività di sportello.	Revisione ed estensione complessiva del servizio di immatricolazione on-line rivisto sotto il profilo tecnico, organizzativo e funzionale. Con tale attività sarà estesa l'immatricolazione online anche alle scuole di specializzazione , ai master e ai corsi di perfezionamento.	L'obiettivo è stato realizzato secondo i requisiti programmati. L'applicazione è stata uniformata per i diversi tipi di corso in modo da semplificare la manutenzione e gli sviluppi evolutivi. Sotto il profilo organizzativo, la procedura è stata rivista nell'ottica della razionalizzazione e semplificazione dei processi. Sotto il profilo funzionale, l'applicativo ha introdotto la doppia lingua: italiano e inglese.	B	0,9		

RIEPILOGO DEGLI OBIETTIVI E DEI RISULTATI INDIVIDUALI CONSEGUITI DALLE POSIZIONI DIRIGENZIALI - ANNO 2012

DIRIGENTE: EMANUELA DELLA VALLE		STRUTTURA: DIVISIONE SEGRETERIE STUDENTI		RISULTATO CONSEGUITO		VALUTAZIONE FINALE	
AREA STRATEGICA	LINEA DI AZIONE	OBIETTIVI ASSEGNATI	RISULTATI 2012	FASCIA	Punteggio		
AREA C - SERVIZI AGLI STUDENTI E PROMOZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO AREA D - INTERNAZIONALIZZAZIONE	Semplificazione delle procedure e miglioramento dei servizi di supporto ai programmi di scambio internazionali (studenti incoming e outgoing)	Implementazione dei servizi per studenti Erasmus incoming e outgoing	Per gli studenti incoming l'integrazione con la banca dati segreterie è stata realizzata a luglio 2012. Sono stati gestiti 417 studenti. Per quanto riguarda gli studenti outgoing è stata realizzata l'integrazione con l'autenticazione di ateneo per l'accesso ai servizi. Si tratta di 650 studenti.	C	0,8		
AREA C - SERVIZI AGLI STUDENTI E PROMOZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO E-6: SVILUPPO DEL SISTEMA ICT DI ATENEO	Adeguare il sistema di gestione dei dati di Carriera al nuovo assetto organizzativo della didattica.	Analisi e individuazione delle modifiche da apportare alla struttura dei dati e delle informazioni, attività e integrata con il piano di interventi della Divisione Servizi Informativi.	L'aggiornamento del sistema carriere è stato portato a termine entro il 31 marzo 2012. L'aggiornamento ha coinvolto 132 corsi di laurea, 8 facoltà, 2 scuole e 31 dipartimenti.	B	0,9		
E3 - SVILUPPO ORGANIZZATIVO E REGOLAMENTAZIONE DI ATENEO	Adeguamento delle procedure di autocertificazione ai sensi della L. 183/2011.	Revisione dei processi in materia di Certificati a seguito della L. 183/2011: analisi sotto il profilo legale e organizzativo, delle attività da realizzare per adempiere alle regole che impongono di dare accesso ai dati alle pubbliche amministrazioni interessate alla verifica della veridicità delle autocertificazioni, con riferimento alla popolazione studentesca dell'Ateneo.	Rispetto delle scadenze programmate entro 31/12/2012. A luglio 2012 è stato attivato un servizio al Sifa di rilascio delle autocertificazioni con codice univoco. 65.000 autocertificazioni dal Sifa.	B	0,9		
E3 - SVILUPPO ORGANIZZATIVO E REGOLAMENTAZIONE DI ATENEO	Adeguamento e adozione di nuovi regolamenti.	Collaborazione alla revisione del Regolamento didattico del Regolamento studenti per le parti attinenti alle Carriere al fine di realizzarne l'adeguamento alle disposizioni normative della riforma e al nuovo assetto istituzionale dell'offerta formativa e della didattica.	OBIETTIVO NON REALIZZATO a causa dello slittamento complessivo del programma di riedizione dei nuovi Regolamenti generali di Ateneo.	NON VALUTATO			

RIEPILOGO DEGLI OBIETTIVI E DEI RISULTATI INDIVIDUALI CONSEGUITI DALLE POSIZIONI DIRIGENZIALI - ANNO 2012

DIRIGENTE: EMANUELA DELLA VALLE		STRUTTURA: DIVISIONE SEGRETERIE STUDENTI		RISULTATO CONSEGUITO		VALUTAZIONE FINALE	
AREA STRATEGICA	LINEA DI AZIONE	OBIETTIVI ASSEGNATI	RISULTATI 2012	FASCIA	Punteggio		
E3 - SVILUPPO ORGANIZZATIVO E REGOLAMENTAZIONE DI ATENEO AREA C - SERVIZI AGLI STUDENTI E PROMOZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO	Favorire e sostenere la piena applicazione delle norme per il diritto allo studio e l'accesso al servizio per gli aventi diritto	Analisi e individuazione delle modifiche da apportare alla Revisione e razionalizzazione del sistema di accesso alle Borse di Studio di Ateneo.	Ad aprile 2012 sono state approvate le nuove regole e procedure per le borse di studio di ateneo. In coerenza con l'applicazione della riforma è stata superata la ripartizione a priori per facoltà ed è stato adottato il criterio della graduatoria unica anche al fine di consentire la copertura di tutte le borse stanziare.	B	0,9		
AREA C - SERVIZI AGLI STUDENTI E PROMOZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO	Valutare il grado di soddisfazione sui servizi da parte dell'utenza, attraverso indagini mirate ad individuare margini di miglioramento	Predisposizione di un sistema di Customer Satisfaction dotato di un protocollo di regole e di scadenze temporali delle attività di rilevazione, finalizzate alla verifica dell'efficienza ed efficacia dei processi della Divisione al fine del miglioramento dei servizi	OBIETTIVO NON REALIZZATO in quanto l'Amministrazione ha rimandato l'elaborazione del Piano di indagine di Customer satisfaction dei Servizi. L'ateneo ha comunque partecipato nel 2013 al Progetto Good Practice 2012 comprendente anche una specifica indagine sui servizi agli Studenti. Dai risultati emersi da tale indagine potranno essere individuate aree critiche su cui svolgere approfondimenti per impostare progetti di miglioramento	NON VALUTATO			
VALUTAZIONE FINALE RISULTATI						0,89	

RIEPILOGO DEGLI OBIETTIVI E DEI RISULTATI INDIVIDUALI CONSEGUITI DALLE POSIZIONI DIRIGENZIALI - ANNO 2012

DIRIGENTE: ANGELO CASERTANO		STRUTTURA: DIVISIONE SERVIZI PER LA RICERCA		RISULTATO CONSEGUITO		VALUTAZIONE FINALE	
AREA STRATEGICA	LINEA DI AZIONE	OBIETTIVI ASSEGNATI	RISULTATI 2012	FASCIA	Punteggio		
AREA- B: RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Sviluppo delle capacità di attrazione di finanziamenti per la ricerca, attraverso il supporto ai gruppi di ricerca, il rafforzamento della capacità propositiva e lo sviluppo delle relazioni con enti finanziatori e partner.	Promuovere e potenziare l'attrattività della ricerca e le possibilità di partecipazione ai bandi, con iniziative divulgative sia di ampio respiro (1), sia mirate alla promozione dei bandi di finanziamento nazionali e internazionali a gruppi identificabili come target specifici o dipartimenti (2), con focalizzazione su iniziative per la promozione degli ultimi bandi del VII° Programma Quadro UE, bandi Cariplo e nuovi Bandi PRIN e FIRB.	Sono state attivate numerose iniziative per la divulgazione dei bandi e delle modalità di partecipazione sia sui processi di finanziamento internazionale che nazionale. Nella programmazione degli eventi rientrano anche iniziative di promozione della ricerca di carattere culturale e divulgativo rivolte ad una utenza più ampia di quella dell'Ateneo. In particolare: 1) Organizzazione di eventi di ampio respiro: a) Evento europeo Notte dei Ricercatori (28 settembre 2012) in collaborazione con Politecnico di Milano, Univ. Milano Bicocca, Regione Lombardia: Budget dedicato per l'Ateneo 4.200 € (su 14.000 € di finanziamento europeo); partecipanti 20.000. b) Progetto di comunicazione "Behind the Science" film presentato in anteprima maggio 2012 (in collaborazione con CTU e Prof.ssa Cattaneo. 2) Eventi di per utenza interna a unimi sia ampio respiro che specialistici per gruppi e settori interessati a specifici Bandi: a) 17 Incontri mirati di interesse settoriale, partecipanti 750, incontri 17. b) incontri presso i dipartimenti: iniziative 10, partecipanti 800. d) eventi organizzati in collaborazione con altri enti e atenei: 7 (bandi ERC, azioni Marie curie, VII PQ9. e) 2 Kick off meeting di progetti europei organizzati presso l'Ateneo.	A	1		
AREA- B: RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Sviluppo delle capacità di attrazione di finanziamenti per la ricerca, attraverso il supporto ai gruppi di ricerca, il rafforzamento della capacità propositiva e lo sviluppo delle relazioni con enti finanziatori e partner.	Rafforzare i rapporti con enti finanziatori (quali ad es. Regione Lombardia e Fondazione Cariplo) e con altri stakeholders (MIUR, CRUI, LERU) la fine di: a) Promuovere iniziative comuni e partecipare a gruppi di lavoro specifici. b) Elaborare proposte e organizzare attività di supporto in merito al meccanismo peer review introdotto nei bandi PRIN e FIRB, in collaborazione con altre università italiane, il MIUR e il Cineca. c) Organizzare una peer review indipendente esterna per la pre-selezione dei progetti dell'Ateneo da presentare sul bando biomedico di Fondazione Cariplo. d) Condurre i processi di selezione secondo le regole e le scadenze dei nuovi bandi.	Nel 2012 si sono analizzate e implementate a livello nazionale le nuove regole di preselezione e limitazione dei progetti da presentare introdotte nei Bandi PRIN FIRB in collaborazione con altre università italiane, con il Miur e con Cineca ed è stata coordinata la partecipazione al relativo Bando assicurando la preselezione interna basata su peer review con la supervisione di una Commissione di Garanzia. Il processo si è concluso secondo le scadenze ministeriali: PRIN 16 marzo 2012; FIRB 29 febbraio 2012. Scadenza preselezione: 15 giugno 2012. Progetti PRIN valutati 66, Progetti FIRB valutati 54. Tasso selezione (su n.progetti imposto): 45,5% PRIN; 20,37% FIRB. N.° referee coinvolti 574 di cui 258 hanno prodotto valutazioni. La partecipazione al Bando Cariplo è stata affiancata da una peer review indipendente esterna per la preselezione dei progetti sul bando Biomedico: n.° progetti presentabili 31, proposte 39, valutatori esterni 16. Progetti Speciali per le Ricerche Archeologiche 2012: 9 proposte approvate (100%). Nel corso del 2012 il Nucleo di Valutazione nell'ambito della valutazione dei servizi della Divisione ha espresso un ottimo giudizio sulle attività di supporto alla partecipazione ai bandi.	B	0,9		

RIEPILOGO DEGLI OBIETTIVI E DEI RISULTATI INDIVIDUALI CONSEGUITI DALLE POSIZIONI DIRIGENZIALI - ANNO 2012

DIRIGENTE: ANGELO CASERTANO		STRUTTURA: DIVISIONE SERVIZI PER LA RICERCA		RISULTATO CONSEGUITO		VALUTAZIONE FINALE	
AREA STRATEGICA	LINEA DI AZIONE	OBIETTIVI ASSEGNATI	RISULTATI 2012	FASCIA	Punteggio		
AREA- B: RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Sviluppo delle capacità di attrazione di finanziamenti per la ricerca, attraverso il supporto ai gruppi di ricerca, il rafforzamento della capacità propositiva e lo sviluppo delle relazioni con enti finanziatori e partner.	Contribuire a potenziare la visibilità e l'attrattività della ricerca svolta in Ateneo attraverso il rafforzamento dei rapporti con enti finanziatori (quali ad es. Regione Lombardia e Fondazione Cariplo) e con altri stakeholders (MIUR, CRUI, LERU,) in qualità di interlocutore diretto nel quadro della progettazione di attività e iniziative comuni, quali ad es. impostazione partecipata di bandi, definizione di regole di partecipazione condivise, modalità di rendicontazione ecc.	Si è lavorato in gruppi di lavoro/comitati di esperti promossi da istituzioni nazionali e internazionali con la finalità di orientare le linee di indirizzo, i criteri di finanziamento della ricerca nei programmi di finanziamento europei. Le principali azioni svolte nel 2012: 1) Supporto al Prorettore alla ricerca per iniziative CEPR (Comitato di Esperti per la Politica della Ricerca) del MIUR, contribuendo alla presentazione di relazioni tecniche per il ministro (relative a bandi PRIN/FIRB, criticità L240/2010, bandi internazionali) che hanno prodotto azioni e provvedimenti conseguenti da parte del Miur. 2) Partecipazione a gruppi di lavoro della LERU (Horizon 2020) con efficace ricaduta sugli interventi della LERU sulle regole di partecipazione al prossimo PQ; gruppo di lavoro per l'elaborazione di una proposta per l'organizzazione di un sistema di audit del MIUR; CRUI (Horizon 2020); progetto KIC "Foodbest" coordinato da UNIBO. Indicatori di risultato: l'impatto delle partecipazioni citate è comprovato dal fatto che le ns. proposte sono state recepite influenzando le specifiche e le regole contenute nei bandi e sul contesto di riferimento. Documenti tecnici con partecipazione attiva Unimi: n. 7 note prodotte per CEPR; n. 5 documenti LERU.	A	1		
AREA STRATEGICA: E3 - SVILUPPO ORGANIZZATIVO E REGOLAMENTAZIONE DI ATENEO	Anticipare le esigenze che si vengono a determinare in relazione agli obiettivi strategici, espliciti e non, interpretandone i possibili effetti sull'organizzazione e le conseguenti azioni di adeguamento nell'allocazione delle risorse e delle professionalità.	Rafforzare i servizi di supporto alle attività di partecipazione a Bandi di ricerca finanziata e alla gestione dei progetti più complessi, attraverso la progettazione di una rete di referenti tecnico amministrativi che si interfaccino con la Divisione Servizi per la Ricerca, fornendo attività di supporto alla gestione dei progetti di ricerca all'interno delle strutture dipartimentali maggiormente impegnate nelle attività di ricerca finanziata.	Risultato non valutabile in presenza di vincoli alla costituzione della rete nell'anno 2012, rappresentati dalle ristrette misure dei Punti organico disponibili per nuove assunzioni, dalla ridotta disponibilità di personale interno da dedicare alla funzione, nella prima fase di implementazione dei dipartimenti (Aprile 2012). Si è proceduto alla definizione del progetto per la creazione di una rete di Referenti Amministrativi per la Ricerca (RAR) con il compito di fornire un supporto diretto di primo livello alle strutture dipartimentali impegnate nelle attività di ricerca. Individuati 12 dipartimenti nei quali la dimensione della ricerca finanziata con bandi selettivi internazionali e nazionali è elevata e pertanto sono prioritariamente interessati ad attivare una posizione di referente per la rete ricerca (PTA).	NON VALUTATO			
AREA STRATEGICA: E3 - SVILUPPO ORGANIZZATIVO E REGOLAMENTAZIONE DI ATENEO	Razionalizzare i Centri di ricerca in relazione alla loro operatività e attività di ricerca e alla collocazione nei nuovi Dipartimenti	Analisi dell'attività e razionalizzazione dei Centri convenzionati e dei Centri interdipartimentali, alla luce della riorganizzazione delle strutture dipartimentali.	È stato analizzato il 100% delle strutture (centri di ricerca convenzionata e centri interdipartimentali di ricerca). 1 centro interdipartimentale è stato disattivato. Attivati 14 nuovi centri interuniversitari e disattivati 26 centri della stessa tipologia.	C	0,8		
VALUTAZIONE FINALE RISULTATI						0,93	

RIEPILOGO DEGLI OBIETTIVI E DEI RISULTATI INDIVIDUALI CONSEGUITI DALLE POSIZIONI DIRIGENZIALI - ANNO 2012

DIRIGENTE: FEDERICO M. DI LAURO		STRUTTURA: UFFICIO DI STAFF PREVENZIONE E SICUREZZA SUL LAVORO		RISULTATO CONSEGUITO		Valutazione finale	
AREA STRATEGICA	LINEA DI AZIONE	OBIETTIVI ASSEGNATI	RISULTATI 2012	FASCIA	Punteggio		
E - 7 Gestione patrimonio edilizio (misure di prevenzione e sicurezza); Area C Servizi agli studenti E - 4 Gestione strategica delle risorse umane;	Pianificare interventi finalizzati alla prevenzione dei rischi e alla messa a norma degli edifici nell'interesse e tutela della sicurezza del personale e degli studenti.	Adeguamento e messa a norma degli edifici universitari, al fine della prevenzione incendi e del conseguimento della relativa certificazione di conformità da parte dei Vigili del Fuoco. Progetto pluriennale: per l'anno 2012 è stata programmata la verifica e valutazione dei progetti predisposti dai professionisti esterni per l'acquisizione del parere di conformità	E' stata avviata ed è in fase di avanzata attuazione la predisposizione dei progetti necessari per presentare le richieste dei Pareri di Conformità, nonché i progetti inerenti la realizzazione delle opere di adeguamento edili e impiantistiche per l'ottenimento dei Certificati Prevenzione incendi. Risorse economiche previste ed effettivamente impiegate: valore atteso: € 90.000; valore di risultato: € 82.278,37. N.° edifici soggetti alle norme di prevenzione incendi: 42. N. progetti predisposti in attesa di Parere preventivo di conformità 4: Via Celoria 16 (n.8 edifici); Via Colombo 46; Via Comelico 39; Cus - Segrate. N. progetti che hanno ottenuto il parere di conformità 16: Via Celoria 20 Ed.3; Via G. B. Grassi 74 (n. 6 edifici); Via Mercalli 21; Via Pascal 36/38; Via Venezian 15 Ed. 6; Via Viotti 3/5; Via Festa del Perdono 3/7. n° Segnalazioni certificate di inizio Attività e/o C.P.I. ottenuti 6.	C	0,8		
E - 7 Gestione patrimonio edilizio (misure di prevenzione e sicurezza); Area C Servizi agli studenti E - 4 Gestione strategica delle risorse umane;	Pianificare interventi finalizzati alla prevenzione dei rischi e alla messa a norma degli edifici nell'interesse e tutela della sicurezza del personale e degli studenti.	Realizzare il piano di Bonifica Amianto programmato a seguito dell'ispezione di tutti i locali e degli impianti dell'ateneo che potenzialmente avrebbero potuto contenere manufatti con amianto in matrice friabile e compatta. Realizzazione degli interventi di bonifica su arco biennale 2012 e 2013 secondo le priorità individuate nel Piano	Risorse economiche previste ed effettivamente impiegate: valore atteso: € 55.000; valore di risultato: € 54.373,17. Nel corso dell'anno 2012 è stata concretizzata la bonifica dei materiali danneggiati per i quali esiste il pericolo di rilascio di fibre di amianto: Via Mangiagli 31,32 (marzo 2012); Via Mangiagli, 34 (agosto 2012); Via Celoria. 10 (luglio 2012); Via Celoria, 16 e Via Venezian ,21 (agosto e dicembre 2012); Via Viotti, 3/5 (giugno 2012 e settembre 2012).	C	0,8		
E - 4 Gestione strategica delle risorse umane; Area C Servizi agli studenti (misure di prevenzione e sicurezza)	Pianificare interventi finalizzati alla prevenzione dei rischi e alla messa a norma degli edifici nell'interesse e tutela della sicurezza del personale e degli studenti.	Predisposizione e realizzazione del piano formativo rivolto a tutti i dipendenti dell'ateneo sui concetti generali della prevenzione e sicurezza sul lavoro: fase 1: Selezione e assegnazione dell'incarico di formazione in modalità e-learning nel rispetto dei requisiti e degli standard formativi definiti dalla normativa (art- 37, c.2, DLgs n.° 81/2008).	Nell'anno 2012 è stata realizzata la preselezione e la selezione della società fornitrice del corso su piattaforma e-learning, conclusa nel maggio 2013 (in seguito ad un periodo di sospensione delle procedure contrattuali legata all'interpretazione delle nuove norme in materia di procedimenti per acquisti di beni e servizi : 135, 7/08/2012, L. 228, 24/12/2012) : n.° 8 offerte esaminate. La società selezionata ha proposto una piattaforma multimediale ricca di contenuti e personalizzata secondo le esigenze di UNIMI. Il costo di formazione per partecipante è di 3 euro (i costi proposti dalle altre società oscillavano tra gli 8 e i 20 euro). Le condizioni di pagamento sono risultate più vantaggiose rispetto alla quota in acconto (30% al ricevimento della prima fattura, contro il 50% stabiliti dagli altri concorrenti). Spesa stimata 96.000, spesa effettiva dell'intervento € 39.900. Servizio fornito secondo gli standard di erogazione: formazione di 4 ore per unità di personale più 6 ore di aggiornamento quinquennale (durata minima di 6 ore). Dopo la fase di test (giugno 2013) il corso sarà avviato per una prima tranche di 2000 utenti nel mese di luglio per proseguire da settembre dopo la pausa estiva.	C	0,8		
VALUTAZIONE FINALE RISULTATI							0,80

RIEPILOGO DEGLI OBIETTIVI E DEI RISULTATI CONSEGUITI DALLE POSIZIONI DIRIGENZIALI - ANNO 2012

DIREZIONE GENERALE					
STRUTTURA: CENTRO UNIMITT			RISULTATO CONSEGUITO	VALUTAZIONE FINALE	
AREA STRATEGICA	LINEA DI AZIONE	OBIETTIVI ASSEGNATI	RISULTATI 2012	FASCIA	Punteggio
AREA B - RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Promuovere il sistema della ricerca orientata all'innovazione trasferibile alle imprese	Sviluppare l'analisi delle competenze e dei risultati scientifici e il loro utilizzo nei processi di comunicazione verso le imprese e le istituzioni, sviluppare politiche e azioni di collaborazione istituzionale e di sostegno ai rapporti università-imprese, attraverso la realizzazione di progetti e servizi specialistici. 1) sostenere la partecipazione a bandi, contratti e progetti finanziati nell'ambito di collaborazioni con altri enti e imprese per il trasferimento tecnologico. 2) Organizzare e partecipare ad eventi promuovendo la visibilità delle attività di trasferimento tecnologico dell'Ateneo 3) Sviluppare le competenze interne e la formazione sui temi della gestione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico	Realizzazione delle azioni relative ai seguenti progetti: 1) Scatto: a) analisi fattibilità sull'integrazione tra i sistemi informativi degli Atenei ed il sistema Questio di regione Lombardia; b) attività di clusterizzazione dei portafogli brevetti degli Atenei; c) azioni di valorizzazioni dei brevetti; d) organizzazione dell'evento finale di progetto. 2) Realizzazione di una nuova call sulla misura della Dote Ricerca Applicata: raccolta di 27 progetti in collaborazione con imprese con attivazione di assegni di ricerca. 3) Completamento delle analisi di prior art nell'ambito del contratto di servizio a Fondazione Filarete. 4) Organizzazione e gestione del tavolo di lavoro Netval - Aicipi (Associazione Italiana dei consulenti ed esperti in proprietà industriale di enti e imprese) sulla definizione di linee condivise nella gestione della proprietà industriale.	B	0,9

RIEPILOGO DEGLI OBIETTIVI E DEI RISULTATI CONSEGUITI DALLE POSIZIONI DIRIGENZIALI - ANNO 2012

DIREZIONE GENERALE		STRUTTURA: CENTRO UNIMITT		RISULTATO CONSEGUITO		VALUTAZIONE FINALE	
AREA STRATEGICA	LINEA DI AZIONE	OBIETTIVI ASSEGNATI	RISULTATI 2012	FASCIA	Punteggio		
AREA B - RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Promuovere il sistema della ricerca orientata all'innovazione trasferibile alle imprese	Diffondere la cultura della proprietà intellettuale nella gestione delle attività di ricerca, sostenere i processi di tutela, valorizzare economicamente trovati e know-how universitari. 1) analisi delle opportunità e dei vincoli sulla generazione e valorizzazione della proprietà intellettuale concretizzando soluzioni nell'ambito dei rapporti contrattuali con le imprese. 2) predisporre servizi specialistici per la classificazione e il trattamento delle informazioni in ambito brevettuale (gestione di banche dati) e nel campo delle ricerche "Prior art". 3) Scouting e analisi dei ricercatori potenzialmente interessati dalle attività di trasferimento tecnologico.	<p>1) n.° Contratti di ricerca e consulenza negoziati con clausole specifiche sulla tutela della proprietà intellettuale: 67 contratti/progetti/convenzioni/CA/MAU - 4 convenzioni quadro IP - 2 convenzioni Dote Ricerca Applicata 56 Accordi bandi Regione Lombardia</p> <p>2) N° Domande brevetto depositate: □ 16 nuovi depositi di domande di brevetto; □ 8 estensioni Internazionali di domande prioritarie; □ 5 domande nazionali in vari continenti originate da domande PCT □ 7 brevetti.</p> <p>3) Definizione di una proposta di realizzazione di moduli formativi dedicati ai temi dell'Intellectual Property e della sua valorizzazione da destinarsi ai dottorandi di ricerca dell'Ateneo.</p>	B	0,9		
AREA B - RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Promuovere il sistema della ricerca orientata all'innovazione trasferibile alle imprese	Diffondere la cultura dell'imprenditorialità innovativa e valorizzare economicamente trovati e know-how universitari attraverso al fine di incrementare la costituzione di spin-off offrendo assistenza ai ricercatori e alle infrastrutture di supporto per l'avvio di Spin-off. Sviluppare il monitoraggio degli Spin.off attivi	<p>N. 5 progetti spin-off trattati - N. 2 progetti spin-off approvati Realizzazione della Business plan competition Start Cup Milano Lombardia: -600 proponenti -194 idee ricevute -87 business plan sottomessi</p>	B	0,9		
VALUTAZIONE FINALE RISULTATI				B	0,90		

DIREZIONE GENERALE					
STRUTTURA: DIVISIONE PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE		STRUTTURA: DIVISIONE PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE		VALUTAZIONE FINALE	
AREA STRATEGICA	LINEA DI AZIONE	OBIETTIVI ASSEGNATI	RISULTATO CONSEGUITO	FASCIA	Punteggio
E7 - GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE, MANUTENZIONE E SICUREZZA EDIFICI E IMPIANTI	Costruzione di nuovi edifici per rispondere ad esigenze di localizzazione ottimale di strutture e servizi ed esigenze funzionali.	Realizzazione della nuova sede di Lodi per i dipartimenti di Veterinaria e di Agraria, nel quadro di un Accordo di programma con gli Enti Locali. L'accordo quadro individua le seguenti funzioni dei soggetti istituzionali e privati interessati: UNIMI: predisposizione del Documento Preliminare alla Progettazione e individuazione delle esigenze dei futuri utilizzatori (fase realizzata nel 2011), Comune di Lodi espletamento della gara per l'individuazione del Socio Privato che farà parte della STU (Società di Trasformazione Urbana) , il Socio Privato avrà l'onere di predisporre il progetto esecutivo e realizzare l'opera. L'intero programma copre gli anni dal 2011 al 2016	Secondo le competenze di Unimi stabilite nell'accordo di Programma è stato realizzato lo studio funzionale degli spazi al fine di adeguarli alle esigenze della nuova dipartimentalizzazione (deliberata dal CDA Aprile 2012). Su tale base il Comune di Lodi ha proceduto a diramare gli inviti a presentare le offerte per l'espletamento della Gara per l'individuazione del Socio Privato che farà parte della STU (Società di Trasformazione Urbana) e avrà l'onere di predisporre il progetto esecutivo e realizzare l'opera. La Commissione Tecnica Giudicatrice, nominata e coordinata dal Comune di Lodi, ha in corso la valutazione delle offerte pervenute; la relativa aggiudicazione è prevista per il mese di settembre 2013	C	0,8
E7 - GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE, MANUTENZIONE E SICUREZZA EDIFICI E IMPIANTI	Costruzione di nuovi edifici per rispondere ad esigenze di localizzazione ottimale di strutture e servizi ed esigenze funzionali.	Realizzazione di un nuovo edificio in via Celoria, ad alta complessità funzionale all'interno di spazi di proprietà dell'Ateneo, per rispondere ad esigenze di localizzazione ottimale delle seguenti strutture e servizi: Nuova sede del Dipartimento di informatica - Nuova sede Biblioteca Scientifica multi-multidisciplinare (Biologia, Fisica, Chimica, Informatica) - Nuova sede o riqualificazione delle Segreterie studenti di Città Studi. Il programma si sviluppa su un arco di 5 anni (2011-2015). L'intervento ha un costo stimato pari a € 28.980.000,00. OB 2012 Fase 3: espletamento ed aggiudicazione della gara per affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva nonché per la realizzazione dei lavori.	IL CDA nella seduta del 17.07.2012 ha deliberato l'Autorizzazione all'espletamento della gara d'appalto per l'affidamento della progettazione definitiva esecutiva nonché per l'esecuzione dei lavori. Scadenza presentazione offerte 17.12.2012: pervenute n.13 offerte	A	1
STRATEGICA E7 - GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE, MANUTENZIONE E SICUREZZA EDIFICI E IMPIANTI	Costruzione di nuovi edifici per rispondere ad esigenze di localizzazione ottimale di strutture e servizi ed esigenze funzionali.	Realizzazione del nuovo edificio dell'Ospedale Piccoli Animali di Lodi. L'intervento ha un costo preventivato di € 7.400.000,00 e si sviluppa su cronogramma articolato su cinque anni. Per il 2012 l'obiettivo è l'affidamento del progetto preliminare	Nella seduta CdA del 29.05.2012 è stata deliberata l'aggiudicazione della gara d'appalto per l'affidamento della progettazione preliminare. Nel corso del 2012 è stato predisposto il progetto preliminare, al fine di poter espletare l'appalto integrato complesso per l'affidamento della progettazione definitiva esecutiva nonché esecuzione dei lavori (nel corso del 2013).	B	0,90

RIEPILOGO DEGLI OBIETTIVI E DEI RISULTATI CONSEGUITI DALLE POSIZIONI DIRIGENZIALI - ANNO 2012

DIREZIONE GENERALE						
STRUTTURA: DIVISIONE PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE		STRUTTURA: DIVISIONE PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE		RISULTATO CONSEGUITO	VALUTAZIONE FINALE	
AREA STRATEGICA	LINEA DI AZIONE	OBIETTIVI ASSEGNATI		RISULTATI 2012	FASCIA	Punteggio
E7 - GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE, MANUTENZIONE E SICUREZZA EDIFICI E IMPIANTI	Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio edilizio esistente, anche in relazione alle necessità di adeguamento alle norme e agli standard di sicurezza	Adeguamento e ristrutturazione del complesso edilizio di via Mercalli 23 per le esigenze degli Uffici dell'Amministrazione che saranno trasferiti dalle sedi di via Festa del Perdono e di via S. Antonio, liberando risorse per utilizzo di spazi a fini istituzionali e chiusura del contratto di affitto di Via S. Antonio 10. L'intervento si sviluppa su arco di tempo di cinque anni (2012-2016). Per il 2012 è prevista l'aggiudicazione dell'incarico di progettazione preliminare.		in data 21.05.2012 è stato pubblicato il bando per l'espletamento della gara d'appalto per affidamento della progettazione preliminare, con scadenza di presentazione delle offerte 03.07.2012: pervenute n.30 offerte. Aggiudicazione CDA 29 Gennaio 2013.	B	0,9
E7 - GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE, MANUTENZIONE E SICUREZZA EDIFICI E IMPIANTI	Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio edilizio esistente, anche in relazione alle necessità di adeguamento alle norme e agli standard di sicurezza	Adeguamento delle strutture edilizie in comodato d'uso, presso la sede di Crema (Via Bramante), assicurando la qualità e il rispetto di standard funzionali e di sicurezza. Garantire la continuità del servizio contenendo il disagio derivante dall'apertura del cantiere per studenti, personale e professori. L'intervento ha un costo preventivato di € 570.000,00 e prevede il seguente crono programma		Fase 3: Consegna dell'opera avvenuta: in data 7 maggio 2012 stipulato contratto di comodato tra Provincia di Cremona, Comune di Crema A.C.S.U. e Università per l'utilizzo degli spazi per le esigenze del Polo didattico scientifico di Crema - Fase 4: Collaudo SOSPEO per fallimento e conseguente contenzioso con impresa esecutrice dei lavori	B	0,9
E7 - GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE, MANUTENZIONE E SICUREZZA EDIFICI E IMPIANTI	Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio edilizio esistente, anche in relazione alle necessità di adeguamento alle norme e agli standard di sicurezza	Adeguamento degli edifici e degli impianti per la messa a norma del sistema di prevenzione incendi e il conseguimento della relativa certificazione di Prevenzione da parte dei Vigili del Fuoco - Costo dell'intervento previsto pluriennale: 18.000.000,00		<ul style="list-style-type: none"> •Progetti in attesa di parere di conformità WWFF: n. 4 progetti • n. 7 progetti con parere di conformità •n.3 gare d'appalto espletate per affidamento incarico professionale di predisposizione della documentazione necessaria all'ottenimento dei pareri di conformità antincendio (per euro 87.000,00 impegni assunti) : 1° lotto -:8 edifici con prevalenza di laboratori chimico-biologici dei complessi immobiliari siti in Milano città Studi (scadenza presentazione offerte 15.11.2012, n.21 offerte pervenute). 2° Lotto - edifici storici parte di un complesso immobiliare ben definito e fisicamente circoscritto a città Studi, via Celoria 2/10 (scadenza presentazione offerte 15.11.2012, n.23 offerte pervenute). 3° Lotto (scadenza presentazione offerte 4.07.2012, n.7 offerte pervenute, aggiudicazione CdA 23.10.2012): via Comelico 39/46 	C	0,8
VALUTAZIONE FINALE RISULTATI						0,88

RIEPILOGO DEGLI OBIETTIVI E DEI RISULTATI CONSEGUITI DALLE POSIZIONI DIRIGENZIALI - ANNO 2012

DIREZIONE GENERALE		STRUTTURA: DIVISIONE MANUTENZIONE EDILIZIA E IMPIANTISTICA		RISULTATO CONSEGUITO		Valutazione finale	
AREA STRATEGICA	LINEA DI AZIONE	OBIETTIVI ASSEGNATI	RISULTATI 2012	FASCIA	punteggio		
E7 - GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE, MANUTENZIONE E SICUREZZA EDIFICI E IMPIANTI	Conservare e valorizzare il patrimonio immobiliare dell'Ateneo. Sviluppare il sistema di controllo dei servizi manutentivi e dei tempi di esecuzione	Avvio della gestione del sistema informatizzato della manutenzione con la visione in tempo reale degli interventi che vengono effettuati sul territorio. Il sistema consentirà un miglioramento e un'ottimizzazione della manutenzione, con il controllo centralizzato delle scadenze degli interventi programmati e della loro realizzazione, le verifiche delle richieste e i tempi di esecuzione. Tale obiettivo verrà perseguito coinvolgendo, con riunioni specifiche, tutto il personale afferenti agli uffici di competenza, al fine di organizzare al meglio le attività e definendo le precise funzioni individuali del personale.	I dati rilevati a sistema riferiti all'anno 2012, classificati secondo i tempi di esecuzione sono di seguito elencati: Interventi di Emergenza: 313 Interventi Urgenti: 2418 Interventi Ordinari: 3464 Interventi Eseguibili a Breve: 487 Interventi Eseguibili a Medio Termine: 151.	A	1		
E7 - GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE, MANUTENZIONE E SICUREZZA EDIFICI E IMPIANTI	Assicurare la funzionalità e l'adeguamento alle norme di sicurezza degli spazi e degli impianti dell'Aetneo	Proseguimento del piano di bonifica dall'amianto per gli edifici di Via Mangiagalli 31, 32, 34; Via Celoria 10,16; Via Venezian ,21 e Via Viotti 3/5, per i quali esiste il pericolo di rilascio di fibre di amianto con possibile esposizione degli occupanti. Monitoraggio dell'amianto per i locali dell'Università e delle Aziende Agrarie per valutare lo stato di conservazione dei MCA, con documentazione fotografica e aggiornamento della la valutazione del rischio sulla scorta di quanto riscontrato. Tale obiettivo verrà perseguito coinvolgendo, con riunioni specifiche, tutto il personale afferenti agli uffici di competenza, al fine di organizzare al meglio le attività e definendo le precise funzioni individuali del personale.	Attività svolte: - n.° 17 interventi programmati (Piano bonifica) - n.° 17 interventi realizzati (Piano bonifica) - n.°26 interventi di controllo periodico delle condizioni dei materiali e del rispetto delle procedure di manutenzione e pulizia (Monitoraggio amianto). Costo degli interventi previsti (€ 225.00,00) Costo effettivo a consuntivo (€ 195.590,17) Conformità degli interventi di bonifica realizzati secondo le norme vigenti in materia. Adempimento degli obblighi di legge conformemente alla normativa vigente in materia.	C	0,8		
STRATEGICA E7 - GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE, MANUTENZIONE E SICUREZZA EDIFICI E IMPIANTI	Assicurare la funzionalità e l'adeguamento alle norme di sicurezza degli spazi e degli impianti dell'Aetneo	Avvio sul tutto territorio universitario dell'adeguamento dell'altezza dei parapetti al servizio di scale, cavedii, terrazze e passerelle.	Attività svolte nel 2012: - n.° 75 interventi programmati - n.° 54 interventi realizzati Costo degli interventi previsti - € 1.000.000,00 Costo effettivo a consuntivo - € 626.298,41 Conformità degli interventi realizzati secondo le norme vigenti in materia Adempimento degli obblighi di legge conformemente al decreto legislativo 81/2008.	B	0,90		
E7 - GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE, MANUTENZIONE E SICUREZZA EDIFICI E IMPIANTI	Adottare iniziative e interventi manutentivi finalizzati alla riduzione dei costi per energia, al risparmio energetico e fonti di energie alternative	Ampliamento del sistema di telecontrollo delle centrali termiche, per consentire in remoto il controllo della funzionalità dei generatori e ottimizzare i consumi del combustibile, rispettando gli standard di norma per gli ambienti d'uso. Tale obiettivo verrà perseguito coinvolgendo, con riunioni specifiche, tutto il personale afferenti agli uffici di competenza, al fine di organizzare al meglio le attività e definendo le precise funzioni individuali del personale.	Il sistema del telecontrollo degli impianti ha permesso per gli anni 2010/2011 e 2011/2012 di ottenere i seguenti risultati: - anno 2010-2011 = 1837,82 m3/gradigiorno - anno 2011-2012 =1750,92 m3 /gradigiorno Il sistema ha generato una riduzione sull'intero territorio del consumo di gas metano del 4,96%.	B	0,9		
VALUTAZIONE FINALE RISULTATI						0,90	

RIEPILOGO DEGLI OBIETTIVI E DEI RISULTATI CONSEGUITI DALLE POSIZIONI DIRIGENZIALI - ANNO 2012

DIREZIONE GENERALE-					
STRUTTURA: CENTRO SERVIZI TECNOLOGIE DIDATTICA UNIVERSITARIA - CTU			RISULTATO CONSEGUITO	VALUTAZIONE FINALE	
AREA STRATEGICA	LINEA DI AZIONE	OBIETTIVI ASSEGNATI	RISULTATI 2012	FASCIA	Punteggio
AREA E6 - GESTIONE DEL SISTEMA ITC DI ATENEEO AREA 1 - FORMAZIONE SUPERIORE	Sviluppo dell'innovazione tecnologica applicata ai processi di insegnamento e apprendimento	Favorire l'utilizzo delle tecnologie nella didattica dei docenti e ricercatori dell'Ateneo, assicurando gli strumenti e le soluzioni più opportune e garantendo la necessaria formazione al loro utilizzo. L'azione programmata per il triennio 2011-2013 ha l'obiettivo di copertura del servizio Ariel sul 100% dei docenti. Attività specifiche per l'anno 2012. 1) valutazione della piattaforma Ariel attraverso indagini - qualitative e quantitative - sul grado di soddisfazione da parte di docenti e studenti; 2) analisi comparativa con altre piattaforme di elearning 3) sviluppo di nuovi strumenti e funzionalità o adeguamento sulla base dell'esito delle valutazioni; 4) promozione all'interno dell'Ateneo delle nuove funzionalità offerte dalla piattaforma e relativa formazione (pratica a metodologica) rivolta ai docenti	Nel corso dell'anno 2012 sono state svolte tutte le attività programmate. il N° Totale dei titolari di siti Ariel di insegnamento o modulo: 1070 nel 2012 (+158 siti rispetto al 2011). N° totale utenti attivi: 72.126 nel 2012 (+7.310 rispetto al 2011). N° totale accessi ai siti didattici: 3.093.068 nel 2012 (+560.436 rispetto al 2011). Attività di valutazione della piattaforma Ariel: questionari (29, wiki (2), focus group (2), rispondenti questionari studenti (3439), rispondenti questionari docenti (366, pari al 38% dei destinatari), partecipanti wiki studenti (20), partecipanti wiki docenti (32). Grado di soddisfazione utenza Ariel: 97% di docenti soddisfatti e 89% di studenti soddisfatti.	B	0,9
AREA E6 - GESTIONE DEL SISTEMA ITC DI ATENEEO. AREA E-4: SVILUPPO DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA	Concorrere al miglioramento dei processi di comunicazione in Ateneo attraverso l'utilizzo delle tecnologie multimediali della comunicazione	Promuovere all'interno dell'Ateneo l'utilizzo del media audiovisivo a supporto della didattica, della ricerca e della comunicazione istituzionale, promuovendo la realizzazione di prodotti audiovisivi e multimediali nonché la trasmissione e in streaming di eventi di carattere istituzionale o scientifico. L'azione è stata programmata per il biennio 2012-2013. Attività per l'anno 2012. 1) Dare visibilità interna ed esterna alla produzione video di Ateneo attraverso l'attivazione del Portale Video di Ateneo (video prodotti dal 2005 ad oggi) con adeguata promozione del servizio interna ed esterna 2) incrementare la realizzazione e la trasmissione, dal Portale Video, delle dirette streaming degli eventi di Ateneo.	Nel corso dell'anno 2012 in relazione al conseguimento dell'obiettivo sopra descritto, sono state realizzate le seguenti attività: - attivazione del Portale Video di Ateneo (golive in data 19.06.2012) - caricamento della prima tranche di materiale video prodotto dal Ctu (dal 2005 ad oggi) - promozione interna/esterna del nuovo Portale Video - trasmissione, dal Portale Video, delle dirette streaming degli eventi di Ateneo N° di titoli audiovisivi caricati nel PortaleVideo: 69. N° dei docenti che hanno collaborato con il CTU: 70. N° di Prodotti e laboratori audiovisivi per la didattica: 30. N° totale di eventi documentati e video istituzionali realizzati: 36.	B	0,9
AREA E6 - GESTIONE DEL SISTEMA ITC DI ATENEEO. AREA B – RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Concorrere al miglioramento dei processi di comunicazione in Ateneo attraverso l'utilizzo delle tecnologie multimediali della comunicazione	Concorrere al miglioramento dei processi di comunicazione della ricerca svolta in Ateneo e di diffusione/pubblicizzazione dei risultati, attraverso l'utilizzo delle tecnologie multimediali della comunicazione. Avviare un'azione sperimentale di promozione e formazione all'utilizzo di strumenti tecnologici di supporto alla collaborazione online (eCollaboration).	N° di seminari/convegni registrati e distribuiti online: 31. Sessioni ufficiali svolte per aula virtuale per attività di formazione: 54. N° progetti che hanno richiesto l'adozione dell'aula virtuale/ videoconferenza per la gestione di meeting a distanza: 7. Sessioni ufficiali svolte: 12. E' stata effettuata l'attivazione di un ambiente di e-Collaboration.	B	0,90
VALUTAZIONE FINALE RISULTATI					0,90

DIRETTORE GENERALE					
STRUTTURA: COSP CENTRO SERVIZI ORIENTAMENTO ALLO STUDIO E ALLE PROFESSIONI			RISULTATO CONSEGUITO	VALUTAZIONE FINALE	
AREA STRATEGICA	LINEA DI AZIONE	OBIETTIVI ASSEGNATI	RISULTATI 2012	FASCIA	Punteggio
AREA C- SERVIZI AGLI STUDENTI E PROMOZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO	Sviluppo dell'efficacia delle attività di orientamento in itinere	Sviluppo delle attività di orientamento in itinere, che ad oggi comprendono fondamentalmente due servizi: counseling psicologico e consulenza sul metodo di studio. Si intende ampliare la gamma dei servizi già in essere e progettarne-svilupparne di nuovi, anche in riferimento alle problematiche connesse ad abbandoni e fuori-corso emerse dai processi di valutazione.	Gli utenti che hanno contattato il servizio di counseling psicologico sono stati in numero maggiore rispetto all'anno precedente e più del 90% ha visto esito positivo e presa in carico effettiva. E' stato inoltre attivato un nuovo servizio di counseling di gruppo presso l'AO San Paolo convenzionata, per la gestione dell'ansia da stress, che risultava essere la problematica maggiormente diffusa. Quanto al supporto per il metodo di studio, la maggiore diffusione del servizio in Ateneo è stata dimostrata dalla richiesta di organizzazione di incontri di gruppo dedicati presso Facoltà (come nel caso di Scienze Politiche o per il supporto al sistema VERJUS per la verifica delle competenze di base di Giurisprudenza). In riferimento alla soddisfazione dell'utenza, il valore soglia definito (per la Certificazione di Qualità ISO 9001:2000 del COSP) >del 90% è sempre stato raggiunto (per professionalità degli operatori, rispondenza alle aspettative, ecc).	B	0,9
AREA C- SERVIZI AGLI STUDENTI E PROMOZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO	Sviluppo dell'efficacia delle attività di placement	Revisione dei processi di placement, anche alla luce delle nuove normative, che portino ad una maggiore efficacia dei servizi, in termini di orientamento e miglioramento della consapevolezza degli utenti, ma anche in termini di migliore funzionamento delle attività di incrocio domanda-offerta e placement degli studenti e dei laureati del nostro Ateneo.	Le modifiche alla normativa sono stata applicate (in riferimento a durata massima degli stage e ai tempi consentiti agli Atenei) anche se tutt'ora siamo in attesa di provvedimenti applicativi ulteriori a livello Regionale (fine Luglio 2013). E' in corso di attivazione la nuova versione della Bachecca Annunci di Lavoro (già completamente progettata e testata), integrata con il Sistema del Curricula on-line (VULCANO). Il feedback dei servizi di placement da parte delle aziende (cui viene somministrata apposita rilevazione), vede più del 54% di molto soddisfatti, seguito dal 39% degli abbastanza soddisfatti. E' stato portato a positivo compimento il Progetto Formazione Innovativa, che ha consentito al Centro di vedere finanziate le attività da parte di Regione Lombardia per circa 100.000 euro, con un progetto che prevedeva servizi di orientamento specialistici (BILANCIO DI COMPETENZE; ASSESSMENT CENTER; sperimentazione di FORMAZIONE OUTDOOR). Hanno partecipato circa 100 utenti, il cui feedback è risultato essere positivo. Inoltre, è stata realizzata, con UNIMITT, sperimentazione di servizi a target per utenti di alto profilo (dottorandi e dottori di ricerca), al fine di aumentarne l'occupabilità. Hanno partecipato circa 50 utenti, in ottica di outplacement; il feedback è stato positivo e circa il 27% di loro è riuscito a trovare una posizione lavorativa congruente.	B	0,9
VALUTAZIONE FINALE RISULTATI					0,90